PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 25 Giugno 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10024

Il giubileo dell'indipendenza italiana.

A San Martino e a Solferino

VERONA 24 (N). Il ministro della guerra, generale Spingardi, accompagnato dal colonnello Alfieri, giunto qui iersera, è ripartito stamane per San Martino della Battaglia, con le autorità. La città è animatissima; gli alberghi sono pieni di forestieri e membri di parecchie associazioni. Numerose persone passarono la notte all'aperto.

Quando all'alba vennero tirate le salve d'artiglieria dal colle di San Martino, la borgata era già animatissima per l'arrivo di automobili, carrozze, biciclette, treni speciali e riservati con autorità, invitati e numerosa folla. La piccola stazione ferroviaria è tutta imbandierata con i colori italiani e francesi, come pressochè tutte le case delle borgate, fra Brescia, Verona e Mantova.

Nell'interno della stazione si trova una compagnia del 74.o fanteria, sul piazzale esterno della stazione rende gli onori un battaglione e altri tre battaglioni sono disposti rispettivamente all'ossario e alla torre di Solferino. Dalle 5 le truppe sono scaglionate attorno alla stazione e lungo tutta la strada che percorrerà il corteo. Le automobili che vi parteciperanno si dispongono in ampio semicerchio che ha per centro la stazione. Dietro i cordoni si assiepa gran folla festante.

Le salve di cannone frattanto echeggiano, le musiche e le fanfare suonano inni patriottici. Ad ore 6.30 alla stazione sono riunite tutte le autorità per attendere il treno reale. Vi si notano le rappresentanze del Senato e della Camera, i sindaci di Brescia, di Padova, di Mantova, di Varese, di Milano e di altri Comuni, i generali Pedotti, Costantini, Mainoni ed altri, l'ambasciatore francese Barrère, la missione militare francese, l'addetto militare francese Jullian, le rappresentanze dei reggimenti, dei sodalizi militari, dei reduci, le associazioni politiche che si schierano con le bandiere dalla stazione alla torre di San Martino. Ovunque si assiepa gran folla in attesa del passaggio del corteo.

Mentre squillano le fanfare, scoppiano applausi; dappertutto si vedono veterani col petto coperto di medaglie. La circolazione è resa difficile. Regna grande entusiasmo.

Alle 7 un fischio prolungato annunzia l'arrivo del treno reale. Per tutta la folla passa come un fremito. Le bande e le fanfare intonano la marcia reale. Grandi applausi le rispondono. Si vedono vecchi incanutiti e curvi asciugarsi gli occhi. Frattanto il re e la regina sono discesi, accolti dalle rappresentanze. Poi il corteo delle automobili s'è formato, dirigendosi a Solferino, tra grida immense di plauso ai reali, all'esercito, alla Francia, all'Italia. Tutta l'immensa folla è scossa da profonda indescrivibile commozione, al passaggio del corteo trionfale che si reca a salutare i morti per la libertà e l'indipendenza della nostra patria.

La grandiosa dimostrazione popolare continua con lo stesso fervore di entusiasmo lungo tutto il percorso, di parecchi chilometri. Il corteo reale attraversa il paese di Pozzolengo che come tutti gli altri è imbandierato e festante. I bambini delle scuole, schierati al passaggio, salutano i sovrani con grida di evviva. Il deputato Da Como presenta il sindaco ai sovrani e il re si trattiene seco lui in breve colloquio, mentre una bambina offre alla regina Elena un mazzo di fiori legato con un nastro dai colori italiani e montenegrini. La regina gradisce i fiori e accarezza la piccola donatrice. Quindi il corteo procede sempre acclamato verso Solferino ove giunge poco prima delle 8.

Il re, la regina, il ministro della guerra Spingardi, le rappresentanze del Senato e della Camera, l'ambasciatore Barrère, la missione militare francese, il console austro-ungarico von Baum, il comandante Belmondo rappresentante del ministro della marina, e le altre autorità discendono dalle automobili recandosi tra fitte ale di popolo all'Ossario ove il cappellano celebra la messa in suffragio dei morti nella battaglia. Terminata la messa i sovrani e le altre autorità risalgono nelle automobili, e il corteo si ricompone e ri rimette in moto per ritornare a San Martino.

Il corteo al ritorno sostò dinanzi alla chiesa della Madonna della Scoperta, ove i sovrani si trattennero brevemente ossequiati dall'arciprete della chiesa.

Ad ore 9.40 il corteo ritorna a San Martino. Il piazzale e i viali dinanzi alla Torre di San Martino, quando ritorna il corteo reale, presentano un magnifico colpo d'occhio: tutti intorno stanno schierati i veterani con le loro bandiere, e parecchie centinaia di Società militari. Nel mezzo si trovano gruppi di garibaldini che indossano la camicia rossa e rappresentanze di numerosi comuni con le bandiere decorate, tra cui quelle di Venezia, Brescia, Sermide, Osoppo, Agordo, Vicenza, Marghera 1848, delle Cinque Giornate di Milano, delle rappresentanze dei corpi che parteciparono alla battaglia di San Martino nel 1859, con musiche. Dietro la corona dei cipressi che circondano la piazza e fiancheggiano i viali si addensa enorme folla plaudente. Fra le bandiere si vedono numerose corone, omaggio delle varie rappresentanze ai caduti.

Quando appare l'automobile reale le musiche intuonano la marcia reale e tutti applaudono entusiasticamente. La dimostrazione dura parecchi minuti. I sovrani discendono dall'automobile e percorrono a piedi il viale che conduce all'Ossario seguiti da Barrère e dalla missione francese che viene salutata dalla folla col grido di viva la Francia, e dalle altre autorità e rappresentanze. I sovrani si fermano dinanzi all'Ossario ove ascoltano la messa da requiem.

Quindi i sovrani si recarono verso la Torre ove sorge il monumento ai caduti della brigata Piemonte, che viene inaugurato, mentre la fanfara dei bersaglieri suona la marcia reale e le bandiere del 3.o e 4.o reggimento si inchinano. Scoppiano vivi applausi da parate della folla che rotti i cordoni circonda acclamando i sovrani. Dinanzi al monumento parlano applauditi il geaerale Pascali e il vicepresidente della Società dell'Ossario gen. Fisongi, che prende in consegna il monumento. Il re elogia il tenente Salmanesco, della brigata Piemonte, autore del monumento. I sovrani, la delegazione francese, l'ambasciatore Barrèere ed altre notabilità, visitarono la Torre salendo sino alla cima. Il corteo dei reali quindi si diresse verso la stazione accompagnato dalle acclamazioni della folla. Le grida di evviva i sovrani! evviva la Francia! evviva l'Italia si seguivano incessanti.

Ad ore 11.5 i sovrani ossequiati dai presenti e salutati dalla folla partirono per Venezia.

La manifestazione francofila a Verona

La missione francese ha fatto ritorno a Verona verso le ore 14. Dopo breve sosta all'hôtel di Londra, accompagnata da membri della Giunta comunale, visitò i monumenti cittadini salutata ad ogni istante da frenetici applausi e grida di «viva la Francia». L'entusiasmo della popolazione è al colmo; rari sono i balconi e le finestre non addobbati con i colori italiani e francesi. In ogni casa si lavora alacremente per l'illuminazione di stasera. Verona vuole che la manifestazione di gratitudine verso la nazione sorella riesca solenne. Tutti i negozi sono chiusi; i muri sono coperti di patriottici manifesti delle singole associazioni, o con cartelli recanti le scritte «viva la Francia». Uomini, donne, bambini, portano coccarde dai colori delle due nazioni; più di un veterano col ciglio bagnato, è stato sentito esclamare: «Pare di essere in quei giorni!» Si calcola che siano giunti in città circa centomila forestieri.

Verso le ore 18 al Teatro Ristori è terminata la commemorazione delle battaglie del 59, fatta dal pubblicista Pio Schinetti, la quale suscitò un'altra imponente manifestazione di simpatia alla Francia.

A Roma

ROMA 24 (N). Stamane un grande corteo militare, promosso dal Circolo militare, si recò a deporre sulla tomba del re Vittorio Emanuele, al Pantheon, una targa commemorativa delle battaglie del 1859. Il corteo formatosi in piazza Ss. Apostoli, percorrendo piazza Venezia e il Corso Umberto, si è recato al Pantheon preceduto dalla musica del 2.o granatieri, che alternava la marcia reale alla marsigliese e all'inno di Garibaldi, tra grandi applausi della folla. Seguivano i generali Fecia di Cossato, Brusati, Marazzi, Valleris, Buogo, Lavagna, il prefetto, il consiglier d'ambasciata Gamond, una rappresentanza del Municipio di Roma, numerosissimi ufficiali di tutte le armi in alta uniforme, il presidente della Società italo-francese cav. Enea Cavalieri e molte notabilità. Seguiva una targa di bronzo, opera di Guido Pardo, su apposita lastra di marmo contornata da nastri dai colori nazionali francesi. La targa rappresenta il riscatto d'Italia, e reca la scritta: «1859». Nello sfondo è rappresentato il monumento a Vittorio Emanuele in Roma. La targa era portata da quattro granatieri e contornata dagli allievi del collegio militare; seguiva una corona con bacche dorate e nastro tricolore; infine venivano numerose Società di reduci e associazioni militari con bandiere e rappresentanti dei reduci che attualmente si trovano a Buenos Aires. Nel pronao del Pantheon attendeva il corteo il comizio dei veterani.

Dinanzi alla tomba di Vittorio Emanuele prese la parola il generale Marazzi e con nobili parole fa la consegna della targa, a nome dei Circoli militari di Roma, d'Italia e dell'estero; rievoca la memoria del re e quella dei caduti nel 1859; termina col grido di «Viva Vittorio Emanuele, Viva gli eroi del 1859!». Gli risponde il comm. Lazzaro a nome dei veterani e si dice orgoglioso di prendere in consegna la targa. Il generale Chaissotte a nome degli ufficiali pensionati porge la corona d'alloro. I generali presenti si firmano nel registro e quindi si recano a visitare anche la tomba del re Umberto.

Il presidente del Circolo militare di Roma, generale Fecia di Cossato, ha inviato al re il seguente telegramma: «Mentre il Circolo militare di Roma, che riunisce intorno a sè quelli del Regno ed i sodalizi militari della capitale, reca al Pantheon l'omaggio di gratitudine a Colui che simboleggia con la sua grande figura l'epopea del nostro riscatto e del risorgimento della nazione, dall'animo di tutti si eleva alla maestà del re ascendente i colli sacri, al valore cavalleresco e generoso di Francia e d'Italia, il tributo immutabile di fede e di illimitata devozione».

A Firenze

FIRENZE 24 (N). Oggi ricorrendo il cinquantenario di San Martino e Solferino, un corteo delle Società dei reduci e di quelle politiche, preceduto da una musica, ha attraversato le vie principali della città recandosi al monumento a Garibaldi quindi all'obelisco sorgente in piazza dell'Unità italiana, che ricorda i caduti per la patria. Prestavano servizio d'onore il 4.o fanteria, le guardie municipali e i carabinieri in alta uniforme. Tra grandi applausi e al suono della marcia reale venne scoperta una artistica targa di bronzo. Il colonnello Cordano fece la consegna della targa all'assessore Tarchiani che in nome del sindaco la prese in consegna. Alla cerimonia assistevano le autorità, le rappresentanze e molte notabilità. Poi il corteo si è diretto al monumento a Vittorio Emanuele e quindi al teatro Salvini dove il colonnello Cordano ha tenuto una conferenza sulle battaglie del 1859, vivamente applaudita. Stasera i reduci e i rappresentanti delle associazioni monarchiche si riunirono a banchetto. La città è imbandierata.

A Milano

L'omaggio ai fattori dell'indipendenza

MILANO 24 (N). Stamattina un corteo di parecchie migliaia di ragazzi e di bambine delle scuole elementari, accompagnati dagli assessori e dalle notabilità scolastiche e al suono di musiche marziali, si è recato presso i diversi monumenti dei fattori principali dell'indipendenza d'Italia. Lo spettacolo era gentile e commovente. Tutti quei ragazzi, ornati di coccarde tricolori, recanti i vessilli e marcianti in ordine perfetto, attrassero al loro passaggio molta folla plaudente. Il corteo depose corone di bronzo, offerte dal Municpio, sui monumenti a Vittorio Emanuele, a Cavour, a Garibaldi, a Napoleone III e sulla lapide a Mazzini.

Nelle altre città

TORINO 24 (N). Oggi al teatro Alfieri si fece la solenne commemorazione della battaglia di San Martino e Solferino. Il deputato Camozzini pronunciò un applauditissimo discorso. Un coro eseguì tre volte la Marsigliese e una cantata di circostanza. Fu distribuita fra i veterani una medaglia-ricordo. Alla cerimonia assistevano le autorità, molte notabilità e gran folla.

BOLOGNA 24 (N). La città oggi apparve tutta imbandierata per la ricorrenza di Solferino e San Martino. Il corteo delle società militari e di mutuo soccorso, preceduto dalla musica cittadina, si è recato a deporre corone di alloro sui monumenti a Vittorio Emanuele, a Garibaldi e a Cavour. Stasera i veterani si riunirono a banchetto.

GENOVA 24 (N). Oggi fu scoperta solennemente la lapide commemorativa dello sbarco delle truppe francesi nel 1859, per recarsi a compiere la campagna di Lombardia, che il Consorzio autonomo del porto fece murare sul molo nuovo. Alla cerimonia assistevano le autorità, molte notabilità, la colonia francese e numerose associazioni. La lapide fu scoperta al suono della Marsigliese. Parlarono applauditi il presidente del Consorzio, il console di Francia e il rappresentante del sindaco.

SAVONA 24 (N). Qui si è commemorato l'anniversario della campagna del 1859 con l'inaugurazione di una lapide ricordante i soldati francesi morti in questo ospedale in seguito alle ferite riportate sui campi gloriosi di Lombardia. Un imponente corteo, preceduto dalla musica militare, percorse le vie della città tra grande folla plaudente, al suono di inni patriottici e della Marsigliese. Ha pronunciato il discorso inaugurale il cav. Federico Bruno, presidente del Comitato, vivamente applaudito. Il comitato francese dei veterani e i reduci garibaldini hanno deposto una corona votiva sulla lapide ai soldati francesi e savonesi morti sui campi gloriosi per l'indipendenza d'Italia.

La commemorazione a Parigi

PARIGI 24 (N). Il conte Gallina, ambasciatore d'Italia, ha ricevuto stamane una delegazione franco-italiana composta dei signori Clemente Gondrand, Raccuini, Gentili, Bouet, Migliasse, trattenendosi intorno alla commemorazione di Solferino, che si farà domenica prossima alla Sorbona sotto la presidenza del ministro della guerra Picquart. L'ambasciatore Gallina assisterà a questa cerimonia. Il ministro della guerra, per dare maggiore splendore alla festa, ha deciso: 1. che i veterani italiani siano alloggiati nel palazzo degli Invalidi; 2. che la delegazione degli 87 reggimenti che presero parte alla battaglia, che assisteranno alla cerimonia del 27 giugno, sia composta di un ufficiale superiore, di un capitano e di un sottufficiale; 3. che sia consegnata ad ogni ufficiale di ciascuna delegazione la medaglia d'oro, destinata dal Governo italiano a ciascuna bandiera dei reggimenti che parteciparono alla battaglia.

La voce di un napoleonide

PARIGI 24 (N). I giornali pubblicano una lettera del principe Vittorio Napoleone inviata al generale Espenilles, in occasione del cinquantenario di Solferino.

La lettera dice:

«Caro generale. L'Italia celebra il cinquantenario della campagna del 1859. Oggi stesso il suo Re si reca sul campo di battaglia di Solferino per glorificare coloro che in quel giorno memorabile fondarono definitivamente l'unità italiana. Nobili manifestazioni hanno riunito l'esercito sardo e l'esercito francese nella riconoscenza della nazione italiana. Sono manifestazioni che non potrebbero lasciarmi indifferente. L'Imperatore Napoleone III sbarcando a Genova diceva all'esercito: «Vengo a pormi alla vostra testa per condurvi alla battaglia. Noi seconderemo le lotte d'un popolo che rivendica la sua indipendenza. Ogni tappa mi richiama una vittoria. Nella via sacra dell'antica Roma le iscrizioni sul marmo ricordavano al popolo le alte gesta. Così oggi passando per Mondovì, per Marengo, per Lodi, Castiglione, Arcole, Rivoli, voi procederete sopra un'altra via sacra in mezzo ai vostri gloriosi ricordi».

«Erede dell'Imperatore, tocca a me ricordare che dopo le immortali campagne del 1796, 1797 e 1800, Napoleone I, incoronato a Milano nel 1805, fu il fondatore del primo regno d'Italia. Continuando l'opera dell'Imperatore Napoleone, Re Carlo Alberto che aveva combattuto sotto le nostre aquile nel 1814, tentò nel 1849 la liberazione del suo paese; ma il suo valore si fiaccò sul campo di Novara. Era riservato a suo figlio, Re Vittorio Emanuele, mio illustre avo, di assicurare la libertà alla Lombardia, grazie all'appoggio recatogli da Napoleone III, suo fido alleato.

«Dotato delle idee generose che hanno creato alla Francia la sua situazione nel mondo, fu l'Imperatore personalmente che decise un intervento di cui l'Italia oggi celebra i risultati. Un altro Napoleone, mio padre, egualmente contribuì alla creazione dell'unità italiana, preparando a capo d'una spedizione politica e militare l'annessione pacifica dei ducati di Toscana, di Parma, di Lucca e di Modena. Bisogna ricordare che or sono cinquant'anni l'Imperatore Napoleone III aveva il comando supremo a Solferino. Oggi in Francia si ha l'aria di voler cancellare la storia. Si dimentica che una nazione non vive unicamente con la soddisfazione dei suoi bisogni materiali. Un popolo non è degno della libertà, se non è guidato da un ideale.

«Anche noi dobbiamo celebrare questo anno Wagram, Magenta e Solferino. Le grandi vittorie d'un secolo fa hanno condotto la bandiera tricolore nelle capitali d'Europa per portarvi le idee ed i principî della rivoluzione francese. Oggi i suoi principî sono penetrati dappertutto. Le monarchie che li combattevano, li hanno accolti come a base del diritto moderno.

«Non saprei esprimere meglio il mio pensiero che citando le nobili parole pronunziate da Napoleone III a Milano l'8 giugno 1859: «Se vi sono uomini che non comprendono la loro epoca, io non sono di quel numero. Oggi si è più grandi grazie all'influenza morale che si esercita, che non colle conquiste sterili. E tale influenza morale io la cerco con orgoglio».

«La storia imparziale renderà giustizia a Napoleone III. Quanto a me, io rivendico altamente in mio nome ed in nome dei miei, un patrimonio di gloria che fino alle epoche più lontane ricorderà alle generazioni future che la Francia fu grande e rispettata».

A MONTECITORIO

Solferino e S. Martino

ROMA 24 (N). Camera. Bonicelli, con nobili elevate parole commemora l'anniversario delle gloriose battaglie di Solferino, vinte dal valore, dal sangue, dalle armi alleate di Francia e d'Italia.

Il presidente si associa al generoso ricordo in nome dell'intera Camera e ai sentimenti esposti dall'on. Bonicelli.

Pompilj, sottosegret. agli esteri: Si unisce in nome del Governo alle fiere parole dell'on. Bonicelli e del presidente nel ricordare la battaglia di Solferino e di San Martino, che segnò una pagina decisiva nella storia del nostro risorgimento nazionale.

Delle interrogazioni poste all'ordine del giorno, molte decadono per assenza degli interroganti, altre passano fra la generale indifferenza.

Si approva quindi a scrutinio segreto il bilancio degli esteri.

Poi tranquillamente si inizia la discussione della legge per il nuovo regime degli alcools.

I reali d'Italia a Venezia

VENEZIA 24 (N). La città è assai animata in attesa dei sovrani che arriveranno con un treno speciale da San Martino della Battaglia ad ore 15.10. Tutti gli edifici pubblici e gran parte di quelli privati sono imbandierati, sopratutto sul Canal Grande. Quantunque l'arrivo dei sovrani avvenga in forma privata, tutte le autorità si recano alla stazione per riceverli. Per viste d'ordine pubblico, durante il passaggio del corteo reale, è proibito il transito per il Canal Grande di lancie a motore, di burchi e di grossi natanti. Barche e gondole addobbate seguiranno direttamente il corteo reale.

A cominciare da stasera, per tutta la permanenza dei sovrani la piazza e la piazzetta di San Marco saranno straordinariamente illuminate. Domani a sera su apposita galleggiante si farà una serenata nel bacino di San Marco, che a varie riprese sarà completamente illuminato a bengala. Circa il soggiorno dei reali nessun programma fu ancora fissato.

Alle 15.10, preceduto da una macchina staffetta, il treno reale è entrato nella stazione. Il re e la regina con le loro case civile e militare sono subito discesi. Il sindaco ha offerto alla regina uno splendido mazzo di orchidee. Dopo le presentazioni, che sono state brevissime, al suono della marcia reale i sovrani si sono avviati verso la porta d'uscita. Al loro apparire, la folla prorompe in fragorosi applausi ed evviva. Dalle gondole le signore sventolano i fazzoletti, da numerose imbarcazioni di società di canottieri echeggiano frenetici «hurrah». I sovrani, sorridenti, ringraziano, si soffermano ad ammirare l'imponente pittoresco spettacolo; quindi scendono nella gondola di Corte a quattro rematori, e seguiti dal corteo delle autorità nelle altre gondole, per il Canal Grande si avviano alla reggia, fra un continuo rinnovarsi di applausi da tutti i palazzi e dalle fondamenta gremite di gente. Ad ore 15.30 la gondola reale, imboccando il rio della Luna, si dirige all'approdo del palazzo reale. Appena i sovrani sono entrati nel palazzo, la folla si riversa in piazza San Marco, che in brevissimo tempo viene completamente gremita. La folla applaude insistentemente, costringendo i sovrani ad affacciarsi parecchie volte al balcone a ringraziare.

La sconfitta di Bülow al Reichstag.

Il blocco nero respinge l'imposta sulle eredità

BERLINO 24 (N). Reichstag. L'odierna battaglia terminò con la sconfitta del principe Bülow; i conservatori ed il Centro respinsero la legge per l'imposta sulle eredità. Bülow si allontanò prima della votazione, che fu ricca di episodi emozionanti. Su 394 deputati erano comparsi 386, avendo fatto tutti i partiti il massimo sforzo. Il Centro aveva mobilizzato tutti i suoi 105 deputati; due furono trasportati dal letto, dove giacevano ammalati, ed attesero nell'anticamera sui sofà il momento della votazione. Un deputato operaio si trascinò al Reichstag sulle gruccie e fu pure trasportato dai colleghi nell'aula al momento della votazione. Naturalmente anche le gallerie erano affollatissime. Regnava grande ansietà ed i discorsi degli oratori furono ascoltati con impazienza nervosa.

Richthoffen (conservatore) dichiarò a nome del suo partito di non poter accettare il progetto, ma di non voler dare al suo voto alcun carattere di ostilità al cancelliere dell'impero.

Si attendeva che a questo punto si alzasse Bülow per tentare un ultimo colpo; invece parlò il ministro del tesoro, Sydow, dicendo che il Governo doveva mantenere il progetto.

Sieg (liberale nazionale) criticò l'atteggiamento della Destra, dicendo ch'essa aveva un falso concetto degli interessi agrari. Gli agricoltori dovrebbero essere grati al cancelliere per i favori che ne ottennero. Concluse esprimendo la speranza che, malgrado tutto, Bülow resterà al suo posto. (Vivissimi applausi).

Hatzfeld (liberale) dichiarò che il suo partito voterà la legge sull'eredità, continuando a lavorare alla riforma finanziaria, anche se questa legge fosse respinta.

Hertling (Centro). Disse che l'imposta sulle eredità deve essere respinta, non essendo conforme nè alla giustizia nè all'equa ripartizione dei tributi.

Parlarono ancora alcuni oratori, frequentemente interrotti. L'ansietà era vivissima. Si passò alle votazioni, e ad uno ad uno tutti gli articoli della legge furono respinti. Si ebbe allora un episodio umoristico: il presidente si alzò per dichiarare che non si poteva passare alla terza lettura, visto che della legge non era rimasto più niente. Dalla Destra e dal Centro si protestò, temendo che il Governo volesse riserbarsi la terza lettura per un'eventuale, per quanto improbabilissima, rivincita.

Il presidente però passò alla votazione in seconda lettura dell'articolo 9 del progetto complessivo del Governo, riguardante appunto l'imposta sull'eredità, che fu respinto con 195 contro 187 voti e tre astensioni.

L'esito della votazione provocò grandi clamori; poscia i deputati si dispersero, commentando vivacemente.

Non si sa ancora quali conseguenze trarrà il Governo dall'odierna votazione. Non si crede all'immediato scioglimento del Reichstag, ritenendosi invece inevitabili le dimissioni di Bülow.

Nei circoli del Governo si dice che il cancelliere attenderà fino alla terza lettura del progetto di riforma finanziaria, che è ora elaborato del tutto secondo i desideri della Destra e del Centro, per salvare tutto quando sarà possibile a favore dell'industria e del commercio, ma che finirà col dimettersi, non essendo affatto disposto a governare col blocco nero, tanto più che ora questo gli imporrebbe la sua collaborazione.

Nei circoli liberali si dice invece che l'ulteriore permanenza di Bülow al potere non dimostrerebbe che il suo timore di offrire una troppo favorevole piattaforma elettorale ai partiti liberali, poichè alle sue dimissioni dovrebbe anche seguire lo scioglimento del Reichstag. Non gli restano che tre alternative: governare col blocco nero, dimettersi, o sciogliere il Reichstag. Avendo scartata la prima, egli deve ricorrere ad una delle due ultime.

Camera di Vienna

Un discorso del ministro delle finanze.

VIENNA 24 (N). Camera. - Si continua la discussione dei bilanci.

Bilinski, ministro delle finanze. Deplora anzitutto che non sia stata neppure eletta la commissione per la discussione della riforma tributaria, che dovrebbe seguire prima delle vacanze per prevenire deliberazioni dietali in merito alle nuove imposte proposte.

Tende poi a dimostrare che in certi casi il Ministero delle finanze procede, nell'interesse pubblico, anche senza criteri fiscali. Dopo aver citato il caso dei provvedimenti per favorire la produzione del petrolio, dice:

Per la costruzione di un albergo a Trieste.

Vorrei citare anche un secondo caso, il quale forse è di carattere alquanto più modesto, ma che nondimeno tocca l'interesse pubblico, e cioè la questione della costruzione di un albergo a Trieste.

Già da parecchi anni tale questione è all'ordine del giorno, ma finora non is era capaci di realizzare quest'idea. Dal 1907 pendono trattative fra i Ministeri interessati specialmente riguardo alla questione dell'area sulla quale si doveva costruire questo albergo, e con quali mezzi e quale edificio si doveva vendere. Da due anni a questa parte non si riusciva a fare un passo innanzi. Sono stato reso attento sul fatto che pendevano queste trattative e quindi ho invitato presso di me i due signori capisezione, coi quali ho deciso di affrettare la soluzione di questa vertenza. Abbiamo una legge, secondo la quale il Governo ha il diritto di vendere l'edificio in cui si trova il Governo marittimo al prezzo di stima fissato giudizialmente. Ora si è offerto un consorzio per la compera di questo stabile, il quale, se non m'inganno, è stato valutato con 1.370.000 corone. Dopo lunghe trattative si è pattuito un accordo preliminare secondo il quale il consorzio compera questo stabile.

Pastor (cler. polacco): A che questo albergo?

Il tesoro di Salomone

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(2)

— Le saprete: ma ditemi intanto se avete conosciuto le intenzioni del signor Neville, allorchè egli intraprese il suo viaggio nel nord, o se sapevate a qual luogo egli era diretto?

— Ben poco - risposi - e mi fermai, non desiderando parlare di alcune cose che a questo proposito conoscevo.

Il cav. Enrico ed il capitano Good si guardarono ed il secondo fece un cenno col capo.

— Signor Quatermain - riprese il danese - io vi narrerò una storia, dopo la quale avrò bisogno del vostro consiglio e forse del vostro aiuto.

— Parlate - risposi colpito dall'accento grave del cav. Curtis -: sarò lieto di potervi servire.

— L'agente che m'inviò la vostra lettera, mi disse che io potevo aver fiducia in quanto voi gli avevate scritto, perchè eravate ben conosciuto e rispettato da tutti a Natal, conosciuto sopratutto per la vostra discrezione.

Feci un inchino e mi versai un bicchierino di «whisky» per nascondere la mia confusione.

— Il signor Neville è mio fratello.

Ah! pensai io: ecco perchè la fisonomia del cav. Curtis non mi era parsa nuova. Sebbene più piccolo e con barbetta nera, l'uomo che io avevo conosciuto in Africa aveva gli stessi occhi grigi e lo stesso sguardo penetrante del mio interlocutore; anche i lineamenti erano quasi gli stessi.

— Sì, egli è il mio unico e più giovane fratello, e sino a cinque anni fa noi non siamo vissuti un mese solo separati. Ma cinque anni fa disgraziatamente, un fatto venne rompere il nostro accordo: si accese fra noi una lite furibonda e nella rabbia mi comportai ingiustamente verso mio fratello.

Qui il capitano Good scosse vigorosamente la testa.

Un'ondata su un fianco della nave la fece violentemente piegare, sì che lo specchio, attacccato di faccia a noi, rimase per un momento sopra le nostre teste; ed io che, seduto, con le mani in tasca, guardavo in su, potei vedere tranquillamente il capitano che seguitava a scuotere la sua grossa testa con un moto pendolare.

— Voi sapete, suppongo - continuò il cav. Curtis - che allorquando uno muore senza aver fatto testamento ed avendo delle terre, secondo la legge inglese, tutto passa in eredità al figlio maggiore. Mentre appunto noi due eravamo in lite, nostro padre morì senza aver fatto testamento, e quindi mio fratello, che non era stato educato per alcuna carriera, si trovò senza un soldo. Io avrei dovuto, com'era mio dovere, provvedere a lui, ma a quel tempo la discordia fra noi era così acerba, che io nulla feci. Non che io non volessi rendergli giustizia: aspettavo però che egli venisse a me per riconciliarsi. Ahimè, egli non venne!... Perdonate, signor Quatermain, se io vi racconto tutto questo, ma è necessario; non è vero, Good?

— Vero, verissimo! - rispose l'interpellato.

— Sono sicuro del resto che voi, signor Quatermain, terrete questa storia come un vostro segreto.

— Certamente - risposi.

— Mio fratello dunque, anzichè venire a me, ritirò poche migliaia di lire che aveva ad una banca, ed adottato il nome di Neville, s'imbarcò per l'Africa del Sud nella lontana speranza di far fortuna. Questo lo seppi dopo.

«Tre anni passarono ed io, per quanto gli avessi scritto molte volte, non seppi più nulla di lui. Senza dubbio le mie lettere non gli sono mai pervenute. Ma siccome il sangue è più forte dell'acqua e certi sentimenti non è possibile sradicarseli dal cuore, non mi diedi pace, crebbe anzi in me il desiderio ansioso di sapere se mio fratello Giorgio era ancora vivo, ed in questo caso di ritrovarlo. Iniziai delle ricerche e la vostra lettera, signor Quatermain, è stato uno dei risultati. Ho saputo dunque che sino a poco tempo fa mio fratello era vivo, ma questo non poteva bastarmi, e perciò, per farla corta, ho deciso di recarmi io stesso alla sua ricerca ed il capitano Good si è gentilmente offerto di accompagnarmi.

— Cosa potevo fare di meglio? - esclamò l'ex-ufficiale di marina. - Mandato via senza complimenti da quei rispettabili signori dell'Ammiragliato, non mi restava, con la mia mezza paga, che morire di fame o quasi... Non vi pare?

Io sorrisi.

— Ed ora, signor Quatermain - riprese il cavalier Curtis gravemente - diteci quello che sapete intorno al signor Neville.

CAPITOLO II.

La leggenda del tesoro di Salomone.

Il capitano Good riempì il mio bicchierino e gli altri due, mentre io ricaricavo la mia inseparabile pipa.

— Innanzi tutto conoscete voi lo scopo del viaggio di mio fratello a Bamangvato? - mi chiese il cav. Curtis.

— Seppi solo, e non ne ho mai parlato con alcuno, che il signor Neville si recava alla ricerca del tesoro del re Salomone.

— Il tesoro di re Salomone! - esclamarono in coro i miei ascoltatori sorpresi. - E dove è mai questo tesoro?

— Lo ignoro: so però dove affermano che sia. Una volta vidi la cima delle montagne che circondano la caverna ove dicono sia celato: erano distanti almeno 180 miglia di deserto.... Credo che nessun uomo bianco, tranne uno, l'abbia mai attraversato.

— E chi è quest'uomo?

— La miglior cosa è che io vi racconti la leggenda del tesoro di Salomone, come a me è stata riferita: datemi però la vostra parola di non parlare mai a nessuno, senza il mio permesso, di ciò che vi dirò. Ho le mie ragioni per chiedervi questo.

— Avete la mia parola, signor Quatermain - disse il cav. Curtis.

— Ed anche la mia - pronunziò il capitano irrigidendosi.

— Benissimo. Come voi potete immaginare, i cacciatori di elefanti sono generalmente degli esseri un po' rozzi, che vivono quasi del tutto fuori della vita umana. Qua e là s'incontrano però dei cacciatori che si occupano anche di collezioni, altri che raccolgono le tradizioni degli aborigeni, cercando così di ricostruire la storia di quella terra tenebrosa. Fu uno di questi uomini che mi narrò la leggenda del tesoro di Salomone, trent'anni e più fa. Fu quando per la prima volta mi recai alla caccia dell'elefante, nel paese di Matabele. L'individuo che mi fece conoscere la leggenda si chiamava Evans, e fu ammazzato, poveretto, l'anno appresso, da un bufalo ferito; ricordo che fu sepolto vicino alle cascate dello Zambese.

«Una sera stavo parlando ad Evans non mi rammento di quali meravigliosi oggetti trovati nel suolo mentre cacciavo, nel distretto di Zydemburg, nel Transwaal, quando egli mi disse: «Ho trovato io pure di quegli oggetti preziosi; ma conosco ancora qualche cosa di più prezioso e di più strano»; e cominciò a narrarmi come egli avesse scoperto nel centro dell'Africa una città rovinata, che egli credeva fosse l'Ofir della Bibbia, e una popolazione intelligentissima.

H. R. HAGGARD (Continua).

Bilinski: Prego i signori di ascoltarmi. La costruzione di alberghi nel mezzogiorno, e in generale in quelle province nelle quali si deve promuovere il concorso dei forestieri, costituisce ora appunto uno dei compiti più importanti del Ministero dei lavori pubblici (interruzioni). Quanto sia necessario questo albergo, risulta da una lettera del luogotenente di Trieste, che ora leggerò.

Una lettera del luogotenente Hohenlohe.

La lettera dice: «Con un rapporto partito oggi, questa direzione di finanza sottopose al Ministero delle finanze il risultato della stima di quell'area erariale sulla quale attualmente si trova l'edificio del Governo marittimo di Trieste. Il valore fu stimato in corone 1.373.697 Un consorzio si offre per l'acquisto di questo stabile, allo scopo di costruirvi un grande albergo moderno, che attualmente manca affatto a Trieste». (Approvazioni).

«Vorrei ora permettermi di richiamare l'attenzione di V. E. su questa vertenza, che del resto deve essere già nota all'E. V. Mi permetterei soltanto di aggiungervi la preghiera di voler sottoporre la questione a benevolo esame. Sono convinto che nello stabilire il prezzo di vendita lo Stato non dovrebbe essere troppo gretto, perchè altrimenti tutta l'impresa potrebbe essere facilmente frustrata».

Bilinski interrompe la lettura per osservare: Naturalmente non ci fu possibile di fare nulla perchè per legge ci era prescritto di ottenere il prezzo stabilito mediante stima giudiziale.

Il ministro continua poi a leggere: «E ciò sarebbe molto deplorevole, perchè Trieste oggigiorno ha assoluto bisogno di un grande e buon albergo. Il movimento si fa sempre più intenso, e probabilmente quando sarà compiuta la ferrovia dei Tauri aumenterà considerevolmente. Trieste è uno dei pochi punti dello Stato, mercè i quali, e purtroppo anche questo va inteso «cum grano salis», siamo in contatto col movimento mondiale. Qui però gli alberghi sono tali che io mi vergogno di fronte ai molti forestieri che mi fanno visita».

«L'amministrazione dello Stato secondo la mia modesta opinione, non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di mettere riparo a questo stato di cose. Si parla e si scrive tanto dell'incremento del concorso dei forestieri: ecco dunque che ci sarebbe un'occasione di fare, senza alcun dispendio, un esperimento pratico, il quale certamente non manca di prospettive».

«Il lucro minore che risulterà dalla vendita a un prezzo inferiore al valore di stima, sarebbe certamente compensato entro brevissimo tempo dal profitto che lo Stato ritrarrebbe dalle imposte di una impresa prospera. L'area è certamente di gran prezzo, e in bella posizione, come lo dimostra anche la cifra del prezzo di stima, ma appunto per questo l'amministrazione dello Stato dovrebbe provvedere affinchè cessi l'anomalia per la quale su di un'area bella e così cara si trova una baracca diroccata a un piano che contiene pochi uffici i quali potrebbero essere facilmente collocati altrove».

«Ogni qualvolta io passo in quel magnifico punto e vedo la vecchia bicocca non so sottrarmi a un pensiero rivoluzionario.... (Voci vivacissime: Udite, udite!; ilarità) ...si vede che questo edificio appartiene all'erario!» (ilarità clamorosa).

Il ministro continua: Ecco dunque i motivi per i quali noi ci occupammo della faccenda. E' stato preparato un contratto secondo il quale il pagamento del prezzo d'acquisto si ripartirà su dieci anni. In cambio i compratori si obbligheranno di costruire un albergo e metterlo in esercizio entro il più breve tempo possibile.

Una lettera anonima.

In quest'occasione vorrei comunicare a loro signori un episodio comico personale. Ho ricevuto una lettera anonima nella quale è detto: «Mi permetto di avvertirla in via confidenzialissima che nel nostro partito si parla moltissimo di un Bergmann, il quale ha comprato a Trieste fondi erariali a prezzi irrisori, che sono stati venduti con enorme profitto» (interruzioni).

Il ministro osserva: Si chiacchiera tanto nel mondo che non è mal fatto che io abbia informato di ciò loro signori.

Il ministro dice poi che tutta l'area venduta al consorzio dovrà essere destinata all'impianto dell'albergo. Naturalmente non è permesso staccarne alcuna particella per sottrarla allo scopo cui è destinata tutta l'area.

Hribar: Quest'area non è poi tanto grande.

Il ministro: L'area è abbastanza grande. Quindi credo che per il primo tempo si potranno allestire 200 stanze, poi si troverà a tergo posto per ampliare lo stabilimento.

Le conclusioni del ministro.

Il ministro passa poi a giustificare le sue azioni e i suoi progetti d'imposta. Conchiude dicendo di ritenere di aver dimostrato che il ministro delle finanze non è soltanto una seccatura, ma fa tutto il possibile per corrispondere ai bisogni dello Stato, e raccomanda l'approvazione del bilancio.

Un pangermanista provoca un putiferio.

Malik (pangermanista) si lagna in termini aspri del procedere degli sloveni contro i tedeschi nelle province alpine e nella Regione Giulia ed è chiamato all'ordine dal presidente. Le sue parole provocano enormi baccani.

La prossima seduta della commissione al bilancio

La Commissione al bilancio è convocata per giovedì 1. luglio alle ore 9 ant. con l'ordine del giorno: Discussione del progetto di legge relativo alla Facoltà giuridica italiana.

Un commento ufficioso alla deliberazione dell'Unione slava

La deliberazione dell'Unione slava di considerare per ora esaurito il programma di lavoro del Parlamento con l'approvazione dei bilanci ha destato una certa inquietudine nei circoli del Governo. Commentando tale deliberazione il «Fremdenblatt» trova strano che siano appunto gli slavi a non voler saperne di una legge il cui scopo principale è quello di promuovere un avvicinamento con gli Stati balcanici. Il giornale esprime la speranza che però il Parlamento saprà tener conto anche questa volta, come durante la recente crisi, delle necessità politiche dello Stato.

La Camera dei Signori approva una serie di leggi

Camera dei Signori. Il ministro della giustizia Hochenburger presenta un disegno di legge per la limitazione provvisoria del servizio preparatorio dei giudici. Su invito del presidente dei ministri si delibera di eleggere nella prossima seduta i membri della Delegazione.

Sono quindi approvate senza discussione: la legge sulle epizoozie; la legge sugli agenti di commercio; la legge relativa al divieto dell'uso di fosforo bianco nella fabbricazione dei fiammiferi, con una mozione Exner per l'introduzione del monopolio dei fiammiferi; infine la legge sulle multe. Quindi la seduta è dichiarata segreta.

Prossima seduta domani alle 3 pom.

Gli ulteriori lavori della Camera
Si discuterà il progetto per la Facoltà giuridica italiana?

VIENNA 24 (N). Stasera si tenne l'annunziata conferenza dei capigruppo, alla quale assistettero il presidente dei ministri Bienerth e il ministro del commercio Weiskirchner. La conferenza si occupò del programma di lavoro per questo scorcio di sessione.

Sylvester osserva che dopo esaurita la discussione della proposta d'urgenza, già annunziata, dei giovani czechi sulle scuole per le minoranze nazionali, resterebbero da trattarsi i seguenti argomenti: la legge sulla regolazione provvisoria dei rapporti commerciali, il trattato di commercio con la Rumenia, il progetto di legge ancora da presentarsi dal Governo per le ferrovie locali, la legge sugli spiriti, e il contratto lloydiano per la regolazione del servizio di navigazione per la Dalmazia. Crede che la sessione potrebbe chiudersi il 9 luglio.

Il presidente dei ministri Bienerth osserva che fra la popolazione farebbe pessima impressione se l'attuale sessione si chiudesse coll'approvazione del bilancio senza fare alcun passo in avanti in riguardo economico. Sta nell'interesse della Camera regolare ancora alcune questioni d'indole economica: in particolare si dovrebbero discutere i progetti di legge riguardanti le relazioni commerciali coll'estero e la legge tendente a favorire la produzione del bestiame. Insiste quindi sulla discussione di questi progetti, e raccomanda di esaurire anche parecchi altri progetti di grande importanza economica, come quello relativo al fondo di bonifica e quello circa il contingente per la produzione di spirito. Resterebbero ancora da trattare la convenzione letteraria con la Rumenia, il trattato postale mondiale, il contratto lloydiano per la Dalmazia e la legge sull'orario pei commessi di negozio, il cui progetto è stato modificato dalla Camera dei signori e rimandato alla Camera dei deputati. Bienerth desidererebbe vivamente che si esaurisse anche la discussione del progetto relativo alla Facoltà giuridica italiana, e la relazione della commissione economica sulla proposta Glombinski circa la sospensione dei dazi sui grani. Sarebbe inoltre desiderabile dal punto di vista del Governo che si assegnasse alla Commissione senza prima lettura il protocollo relativo all'intesa con la Turchia e il progetto chiedente la sanatoria per l'indennità pagata alla Turchia.

Segue la discussione, nel corso della quale singoli capigruppo si pronunziano sul programma di lavori abbozzato dal bar. Bienerth.

Adler lo trova troppo abbondante. Enumera i progetti di legge che secondo lui si dovrebbero ancora discutere. Dice fra altro che sarebbe anche per la trattazione del progetto universitario italiano, ma questa non è una questione formale, bensì politica e in questo riguardo le deliberazioni della conferenza dei capigruppo non giovano gran che.

Conci ringrazia il presidente dei ministri di aver compreso nel programma dei lavori il progetto universitario italiano. Questa vertenza è molto urgente, perchè si tratta di riattivare la Facoltà per l'autunno; quindi egli deve insistere affinchè la trattazione di questo disegno di legge sia compresa definitivamente nel programma dei lavori parlamentari. Prega anche di sbrigare il progetto di legge circa la progressione dell'imposta casatico per Trieste.

Udrzal a nome dell'Unione slava fa la seguente dichiarazione: L'Unione slava ha deciso che con la votazione del bilancio sia da considerarsi esaurito il programma dei lavori parlamentari per la sessione estiva.

Gessmann dice che Udrzal ha dato alla sua dichiarazione una forma dittatoria. Tocca alla Camera se si debba accettare l'opinione dell'Unione slava. Desidera la trattazione di diversi progetti di legge. Ci tiene anche alla prima lettura della legge sull'organizzazione delle società di veterani in un grande corpo armato.

Adler invita Urdzal a pronunziarsi in forma più chiara, assicurandolo che in ogni caso la Camera saprà imporre la propria volontà.

Weiskirchner rileva la necessità della regolazione dei rapporti commerciali col Montenegro e la Serbia.

Udrzal invitato dal presidente a spiegare che cosa significhi la dichiarazione dell'Unione slava dice di non avere altro mandato che quello di esporre la dichiarazione già fatta.

Parlano parecchi deputati e il presidente dei ministri Bienerth, criticando la dichiarazione piuttosto oscura dell'Unione slava.

Il presidente annunzia che dopo la seduta di domani indirà la prossima per mercoledì 30 giugno alle 3 pom. Dopo esaurita la discussione del bilancio si tratterà la proposta d'urgenza sulle scuole per le minoranze nazionali; poi la proposta relativa ai dazi sui grani, indi la prima lettura del preventivo del fondo bonifiche ed eventualmente la legge sulla regolazione provvisoria dei rapporti commerciali.

Wassilko osserva che al principio di quest'anno ai ruteni ed agli italiani era stata promessa per ciascun gruppo una carica vicepresidenziale. Esige che la promessa sia mantenuta. Dopo breve discussione si stabilisce di convocare la commissione per il regolamento per la Camera con l'incarico di occuparsi di questa vertenza.

Kossuth a Vienna

La questione bancaria è il perno della situazione

BUDAPEST 24 (U B). Nei circoli del partito dell'indipendenza si dice che Kossuth è stato chiamato in udienza dal re per sabato.

Commentando la notizia della costituzione di un gabinetto Kossuth con Wekerle alle finanze, il «Magyar Orszag» dice che la coalizione si sciolse in seguito alla questione bancaria. Finchè tale questione non sarà risolta non sarà chiarita la situazione.

La lettera di Schönaich a Kossuth non ha importanza politica

VIENNA 24 (N). Il «Corr. Bur.» pubblica un comunicato in cui è detto che il Ministero comune della guerra espresse i suoi ringraziamenti a tutti i Ministeri d'Austria e d'Ungheria, nonchè al Governo provinciale della Croazia e Slavonia, per l'appoggio prestatogli durante i recenti preparativi militari. Perdono così ogni valore tutti i commenti ricamati sulla notizia della lettera inviata dal barone Schönaich al ministro Kossuth.

Congresso austro-germanico per la navigazione interna

LINZ 24 (B). Stamane nell'edificio della associazione dei commercianti si tenne il congresso della Federazione germanico-austro-ungarica per la navigazione interna. Vi intervennero il governatore dell'Austria superiore, il presidente della Camera di commercio e d'industria di Linz, vari rappresentanti dei Ministeri e numerosi soci. Il caposezione dott. Fries salutò i congressisti in nome del Ministero del commercio e del Governo.

Re Manuel ad Ischl
Si fidanzerà ad un'arciduchessa?

ISCHL 24 (N). Re Manuel del Portogallo verrà qui nel corso dell'estate per ringraziare personalmente l'imperatore per il conferimento della gran croce dell'ordine di Santo Stefano.

A quanto si assicura nei circoli di Corte viennesi, il viaggio di re Manuel avrebbe pure un altro movente. Re Manuel vorrebbe cioè in quest'occasione chiedere la mano di un'arciduchessa austriaca. Pare che si tratti dell'arciduchessa Elisabetta Francesca, figlia dell'arciduca Francesco Salvatore e dell'arciduchessa Maria Valeria.

LA MORTE DI UN CAPO DEI CARLISTI

MADRID 24 (N). E' morto Barris-y-Miere, capo dei carlisti spagnoli.

La paura di un'invasione nemica in Inghilterra
Le considerazioni di un lord

LONDRA 24 (N). Lord Ellenborough ha l'intenzione di richiamare alla Camera dei lordi l'attenzione del Governo sulla seguente eventualità. In occasione della visita del lord Mayor di Londra alla flotta, fissata per la fine di giugno, la flotta salirà il Tamigi. Se allora la foce del Tamigi venisse chiusa, sia facendo colare a picco alcune navi, sia affondando delle mine, quasi tutta la flotta inglese disponibile sarebbe bloccata nel Tamigi, e la costa del paese resterebbe aperta ad un'invasione nemica.

Il «Woodbrun» in riparazione

LONDRA 24 (N). Il piroscafo «Woodbrun», che la settimana scorsa fu bombardato da una nave da guerra russa nelle acque di Friedrichsham, si trova ora in un dock inglese, l'accesso al quale è proibito severissimamente. Per incarico del Governo il capitano rifiuta qualsiasi informazione.

LA CORRUZIONE NELL' AMMINISTRAZIONE RUSSA
Enormi truffe sulla ferrovia del Volga

BERLINO 24 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Il Governo ha scoperto nuove enormi truffe in danno dell'erario. Per ordine del ministro delle ferrovie furono licenziati dal servizio tutti i direttori della ferrovia del Volga, perchè da un'inchiesta è risultato che essi tutti da molto tempo parteciparono a gravi irregolarità in grande stile in danno dello Stato. Per nascondere i defraudi la direzione teneva registri doppi. Inoltre si comperarono rotaie di cattiva qualità e si registravano anticipazioni fino ad un milione di rubli a fornitori, che, come poi si constatò, non sono nemmeno mai esistiti. La conseguenza di questa mala amministrazione si fu che la direzione non era poi in grado di pagare lavori e forniture realmente eseguite. Il danno all'erario ascende a parecchi milioni di rubli.

LA QUESTIONE CRETESE

LONDRA 24 (N). Camera dei Comuni. Il segretario di Stato agli esteri Grey risponde a diverse interrogazioni sulla situazione a Creta. Conferma che le potenze protettrici intendono ritirare le loro truppe intorno al 27 luglio. Esse procederanno di conserva e manterranno nelle acque cretesi degli stazionari. I particolari non sono ancora stabiliti. Assicura poi che le quattro potenze faranno di comune accordo i passi necessari per mantenere lo «statu quo».

COSTANTINOPOLI 24 (N). In questi circoli diplomatici prevale l'opinione che le truppe delle Potenze protettrici saranno ritirate da Creta. I rappresentanti delle Potenze protettrici non hanno ricevuto istruzioni speciali nè hanno fatto pratiche in proposito in questi ultimi tempi.

DA COSTANTINOPOLI
Una gherminella di Abdul fallita - Metropolita greco arrestato

COSTANTINOPOLI 24 (N). Si dice che una banca tedesca dalla quale Abdul Hamid voleva ritirare a mezzo d'un fiduciario il suo deposito di cinque milioni di lire turche, ne rifiutò la consegna, mettendo la somma a disposizione del Governo turco.

Il metropolita greco di Drama, arrestato per ordine del Governo da una pattuglia di soldati con baionetta inastata, fu trasportato qui. A Cavalla regna grande panico.

Uno scandalo politico in Bulgaria

SOFIA 24 (N). Oggi si tenne il processo per diffamazione intentato dall'ex-presidente del Consiglio, Gudeff, contro tale Mischeleff, che lo aveva accusato pubblicamente di avere rubato, mentre era in carica, mezzo milione all'erario. I testimoni interrogati non solo confermarono le accuse del Mischeleff, ma ne narrarono per proprio conto delle altre. Gudeff, vedendosi perduto, dichiarò che ritirava la querela.

Lo scandalo impressionò in modo enorme. Si prevede che la Procura di Stato interverrà, ordinando l'arresto di Gudeff.

EL ROGHI SCONFITTO

FEZ 24 (N). A 15 chilometri da qui è avvenuto un combattimento fra i partigiani di el Roghi e la mehalla del sultano al comando di Said Bagdadis, il quale respinse il nemico.

Lo sciopero degli iscritti marittimi
L'intervento del ministero

PARIGI 24 (B). In seguito ad un deliberato preso dal Consiglio dei ministri, il ministro della marina, Picard, partirà stasera per Marsiglia, allo scopo d'intervenire nello sciopero dei marittimi iscritti.

La salute della regina Margherita. ROMA 24 (N). Il «Messaggero» si dice lieto di poter dare eccellenti notizie sullo stato di salute della regina Margherita, ormai convalescente e prossima a perfetta guarigione. Tanto il dott. Marchiafava che il dott. Quirico che assistono la regina con indefessa cura, sono contentissimi. La regina ha fatto oggi la sua passeggiata nel giardino dicendo non lontano il giorno in cui potrà fare la sua prima uscita.

Boito declina la successione di Martucci. ROMA 24 (N). Il maestro Arrigo Boito ha scritto una nobilissima lettera al ministro Rava, ringraziandolo vivamente dell'offerta fattagli per il posto di direttore del R. Conservatorio di Napoli, esprimendogli tutto il suo dispiacere di non poter accettare tale offerta.

Glombinski rettore dell'Università di Leopoli. LEOPOLI 24 (B). Il deputato Stanislao Glombinski, profesore d'economia politica, fu eletto rettore dell'Università di Leopoli per l'anno scolastico 1909-1910.

Il nuovo rettore del Politecnico di Graz. GRAZ 24 (N). A rettore del politecnico per l'anno 1909-1910 fu eletto il dott. Federico Reinitzer, professore di botanica, merciologia e microscopia tecnica.

Onorificenza. VIENNA 24 (N). Al barone Fejervary, che combattè a Solferino, furon conferiti dall'imperatore, nella ricorrenza del cinquantenario della famosa battaglia, i brillanti alla croce di cavaliere dell'ordine di Maria Teresa.

La situazione della Banca a. u.

VIENNA 24 (B). Nell'odierna seduta del Consiglio generale della Banca a.-u., il segretario generale cons. Pranger riferì sulla situazione dell'istituto e del mercato indigeno ed internazionale del danaro. Accennò poi ad una diminuzione nei principali affari della Banca per circa 118 milioni di corone, contro cui però sta un aumento della circolazione cartacea. Il giro delle banconote fu di 116.6 milioni superiore di quello che si aveva al 15 giugno 1908, e di 127 milioni di quello avutosi nella stessa epoca del 1907. Il fatto, che, nonostante questo aumento della circolazione cartacea, le investizioni della Banca diminuirono, è da attribuirsi a ciò che il possesso aureo della banca si accrebbe in un solo anno di 240 milioni di corone. Nella seduta si potè constatare che la riserva di banconote esenti da imposta s'elevò il 23 corr. a circa 300 milioni di corone. Per l'ultimo di giugno sono da attendersi forti richieste di danaro alla Banca.

Per l'industria petrolifera

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» reca che il ministro delle finanze presenterà domani alla Camera dei deputati un disegno di legge con cui si chiederà un credito di otto milioni di corone per la costruzione di serbatoi per il petrolio. Inoltre si proporrebbero una serie di provvedimenti con i quali dovrebbe esser resa difficile agli americani la penetrazione in Austria. E pure progettata l'introduzione dell'obbligo della domanda di concessione per la società di collocamento di tubi.

Miniera allagata. - Cinque morti.

CARLSBAD 24 (N). Nelle miniere di Frischglück a Sodan avvenne un franamento, in seguito al quale un pozzo fu allagato per un'invasione d'acqua. Durante i lavori di salvataggio perirono 5 minatori. Il ministro dei lavori pubblici ha ordinato un'inchiesta sulle cause del disastro.

Ventidue case distrutte dal fuoco.

LUBIANA 24 (N). Un incendio distrusse ieri a Dernovo presso Gurkfeld ventidue case.

Grande incendio.

BRUNA 24 (B). Ieri nel pomeriggio scoppiò nella Stefausan un grande incendio che inceneri 32 case. Dalle macerie si estrassero tre cadaveri. Anche parecchi animali perirono tra le fiamme. La maggior parte delle case distrutte non erano assicurate.

Il capitano di Köpenick si ammoglia.

PARIGI 24 (N). Il capitano di Köpenick, calzolaio Voigt, annuncia il suo imminente matrimonio con una singora lussemburghese.

Un sindacato di ballerine.

PARIGI 24 (N). Il corpo di ballo della «Grande Opera», che si lagna delle mercedi miserrime, fanno insieme ad altre ballerine un sindacato, di cui è direttore l'elettrotecnico Pataud.

I marinai dello «Slavonia».

NAPOLI 24 (N). Stamane a bordo del piroscafo «Canopic», proveniente da Boston, è giunta parte dell'equipaggio del piroscafo «Slavonia» naufragato giorni fa alle Azzorre, cioè 5 marinai italiani, 122 slavi e un ufficiale austriaco. Il resto dell'equipaggio invece è stato trasportato a Londra direttamente. I 122 marinai slavi partiranno per Fiume. Ad isola Flores sono rimasti il comandante dello «Slavonia», capitano Dunnig e un ispettore della Società per tentare il salvataggio del ca-

La Toselli smentisce le voci sparse sul suo conto.

ROMA 24 (N). La signora Toselli è ritornata col marito nella stazione balneare di Varallo Sesia. Essa sostiene che tutte le voci sparse sulle sue intenzioni di divorziare sono maligne invenzioni.

Elettori del I. Corpo nel I. distretto (S. Vito)

Date **unanimi** il Vostro voto a

ALBERTI GUSTAVO
vice-direttore di Banca

LUZZATTO ETTORE senior
ingegnere

RUSCONI dott. ARTURO
avvocato

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Palestra di ginnastica di via della Valle.

Le investigazioni della polizia sul delitto dei cinesi di Nuova York.

BERLINO 24 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha i seguenti particolari sull'assassinio della Elsa Siegel: L'arrestato Chungin, che pretende di esser stato testimonio dell'assassinio guardando per il buco della serratura, ammise di aver prestato mano all'assassino a mettere il cadavere nel baule. La polizia teme che il Leong possa fuggire travestito da donna cinese, essendosi egli tempo addietro prodotto in teatri di varietà come imitatore di donne. Persone che conoscono la delinquenza dei cinesi sostengono essere possibile che la Elsa Siegel ed anche il Leong sieno stati uccisi da un rivale.

La cattura dei ladri dell' Arsenale di Taranto.

MARSIGLIA 24 (N). La polizia ha proceduto all'arresto di Giuseppe Licastro, di 28 anni, qui giunto dalla Grecia col piroscafo «Bosforo», con la moglie e tre figli. Il Licastro è accusato di complicità nel furto di 500.000 lire commesso da suo padre Serafino, quartiermastro dell'Arsenale di Taranto. Il Licastro aveva indosso 4800 franchi in oro.

Terremoto a Messina e in Calabria.

REGGIO CALABRIA 24 (N). Stamane verso le 3.40 fu avvertita una fortissima scossa di terremoto. La popolazione, svegliatasi allarmata, uscì all'aperto. Qualche muro è crollato.

MESSINA 24 (N). Stanotte a Messina si ebbero tre forti scosse di terremoto: una sussultoria verso le 23, le altre due ondulatorie verso il tocco e alle 3.30. E' caduto qualche muro pericolante, senza disgrazie di persone.

MILETO 24 (N). Ad ore 4.45 di stamane fu avvertita una leggera scossa di terremoto, ch'era stata preceduta durante la notte da altre due scosse sismiche che vennero registrate da tutti gli strumenti dell'Osservatorio Morabito, come di origine vicinissima.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 24 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Corsa «Bravado», cor. 2300; metri 2100. Arrivò primo «Pumi» (1.38.2 al chilometro); secondo «Kremlin»; terzo «Feniks». Corsero 4. Totalizzatore: 20:10. Piazzati: 25, 39:20.

II. Corsa «Tutti», cor. 3000; metri 2200. Arrivò primo «Erna» (1.32.2 al chilom.); secondo «Lauriene»; terzo «Gava». Corsero 7. Totalizzatore: 38:10. Piazzati: 27, 30, 25:20.

III. Corsa «Parco di città», cor. 2100; metri 2600. Arrivò primo «Perrier» (1.38.7 al chil.); secondo «Nordstern»; terzo «Hanni K.». Corsero 5. Totalizzatore: 99:10. Piazzati: 119,28: 20.

IV. Premio «Que Allen», cor. 5000; metri 2600. Arrivò primo «Sei schnell» (1.32.8 al chilom.); secondo «Gayton L.»; terzo «Aufwieglerin». Corsero 3. Totalizzatore: 45:10. Piazzati: 21, 20:20.

V. Premio di Copenhagen, cor. 3400; metri 2600. Arrivò prima «Jubilar» (1.29.7 al chilom.); secondo «Cresceus»; terzo «Hansi C.». Corsero 5. Totalizzatore: 19:10. Piazzati: 25, 26:20.

VI. Corsa del Club del trotto, cor. 1800 e tre premi d'onore ai guidatori; metri 2200. Arrivò primo «Jubiläumsfohlen» (1.34.7 al chilom.); secondo «Kesergö»; terzo «Pexi». Corsero 12. Totalizzatore: 1119:10. Piazzati: 251, 42, 143:20.

VII. Handicap, cor. 2600; distanza minima metri 2700. Arrivò primo «Victor» (1.36.5 al chilom.); secondo «Adam T.»; terzo «Charlotte». Corsero 7. Totalizzatore: 33:10. Piazzati: 26, 28, 23:20.

VIII. Corsa di tiri a due, cor. 2300; metri 5500. Arrivò primo «Mayboy»-«Zavieja» (1.51.2 al chilom.); secondo «Jocus»-«Krieau»; terzo «Fenegyerek»-«Hernals». Corsero 7. Totalizaztore: 23:10. Piazzati: 28, 45, 48:20.

Pista pesante.

Elettori del I. Corpo nel II distr. (Città vecchia)

Date **unanimi** il Vostro voto a

GASPARO GIACOMO
negoziante

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Atrio del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

ASTERISCHI

Nella nuova ala annessa alla scuola popolare di Via dell'Istria, che ora si sta ultimando e che sarà inaugurata col prossimo anno scolastico, si farà per la prima volta l'interessante esperimento della decorazione di alcune aule scolastiche, conforme ai principi d'arte applicati nella Svezia, nel Belgio e in alcune scuole di Francia ed esposti mesi or sono dal nostro giornale. L'idea, com'è noto, trovò un caldo apostolato nel Circolo Artistico, che richiamò su di essa l'attenzione di parecchie società cittadine. L'esperimento di Via dell'Istria, a giudizio dell'egregio architetto Cornelio Budinich dell'Ufficio tecnico comunale, che se n'è occupato particolarmente, dovrebbe essere in pratica molto istruttivo, tanto per la riuscita della decorazione murale, quanto per il contegno che verso di essa assumerà la scolaresca, per la prima volta chiamata a serbare il rispetto ad un'aula scolastica fatta più bella dall'arte.

Presso la ditta Rothermann e Engelmann fu festeggiato in questi giorni il ventesimoquinto anno di servizio d'un capace e zelante impiegato, il signor Enrico Marensich. In tale occasione i successori della ditta gli dimostrarono con un donativo la loro speciale benevolenza.

*

Il concittadino signor Giovanni Marvin vinse il terzo premio ad un concorso indetto dalla Scuola di musica Euterpe di Foggia, per un intermezzo sinfonico. Il concorso era nazionale.

Il direttore del R. Conservatorio di Bucarest, ricevendo una delle ultime composizioni del M.o Marvin - la romanza *La Musica del mare*, su testo di Carmen Sylva - ebbe parole di vivo elogio e promise d'eseguire la composizione in uno dei prossimi concerti di quel celebre istituto.

Elettori del I. Corpo nel III distr. (Città nuova)

Date **unanimi** il Vostro voto a

BERNARDINO LORENZO
negoziante

REISER dott. PAOLO
avvocato

SAMAIA MARCO
negoziante

VALERIO dott. ALFONSO
avvocato

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Civica Scuola di Città nuova.

CRONACA LOCALE

Elettori del primo corpo alle urne!

Nessuno degli elettori del primo corpo dimentichi oggi il suo dovere di cittadino, nessuno si astenga dal fare uso del suo diritto, nessuno manchi all'appello della città!

Una bella e compatta votazione degli elettori del primo corpo è necessaria al pieno valore, al pieno significato, di queste memorande elezioni comunali.

E' necessaria a mostrare che il fremito dell'idea nazionale scuote ugualmente tutti i figli di Trieste.

E' necessaria a costituire nel nuovo Consiglio il nerbo di una maggioranza concorde ed operosa.

E' necessaria a snidare anche dall'ultimo asilo delle loro speranze i provocanti slavi, gli insulsi depangheriani, gli insidiosi pangermanisti, che in tutta la lotta elettorale hanno cercato invano un punto debole della coscienza cittadina.

Gli elettori del primo corpo hanno verso sè stessi e verso la città una responsabilità grande.

Ma hanno anche anima da sentirla, mente da concepirla, senno maturo a comprendere il loro dovere.

La lista del Comitato liberale-nazionale è ineccepibile per l'amor patrio, la valentia, l'ingegno di tutti i suoi candidati.

Chi vota per questa lista vota per il completamento di una delle più gagliarde e più omogenee rappresentanze che mai abbiano avuto i cittadini di Trieste nel loro Comune.

Solidali, adunque, o elettori del primo corpo, alle urne: con lo stesso affetto, lo stesso slancio, la stessa fiducia degli altri cittadini!

La volontà del paese si è manifestata. Spetta a voi, o elettori del primo corpo, l'onore di affermarla indivisa e trionfante!

Il Comitato elettorale liberale-nazionale è oggi in permanenza nella sala della Società Filarmonico - Drammatica (via S. Carlo 2).

Gli aderenti volonterosi si trovino fra le 11 e le 12 nella sala suddetta per offrire la loro opera a sollecitare elettori ritardatari a compiere il loro dovere.

L'atto elettorale si chiude alle 2 pom.

La controversia fra il Comune e l'Aurisina
La decisione suprema sul sequestro dei dividendi

E' stato comunicato alle parti in causa il conchiuso della Suprema Corte di giustizia nella vertenza promossa dal Comune contro la Società d'acquedotto «Aurisina» per concessione della nota disposizione provvisoria. In seguito al ricorso revisionale presentato dal Comune contro il conchiuso del Tribunale provinciale, con cui veniva riformato il conchiuso del Giudizio distrettuale in affari civili e respinta la proposta del Comune per la concessione della disposizione provvisoria, la Suprema Corte ha respinto il ricorso revisionale e confermato il conchiuso del Giudizio di ricorso.

Ecco i motivi della decisione suprema:

«La parte esposta a pericolo, quale parte proponente, ammette espressamente nel suo ricorso revisionale che l'oggetto della di lei pretesa a cauzione della quale aveva proposto la concessione di una dis-

posizione provvisoria, è una pretesa in danaro che essa vanta di confronto alla Società d'acquedotto Aurisina a titolo di indennizzo per aver questa eseguito gli assuntisi lavori dell'acquedotto contrariamente ai patti. Trattandosi quindi indubbiamente di una disposizione provvisoria a sensi del § 379 Reg. Esec., sorge la questione se sussistano le premesse per le disposizioni provvisorie che sono ammissibili a cauzione di un credito in denaro. A siffata questione va data, in base agli atti, risposta negativa.

«Richiamandosi in proposito alla esauriente motivazione del conchiuso del Giudizio di ricorso, la quale corrisponde allo stato di fatto ed alla legge, si osserva, a confutazione delle deduzioni del ricorso revisionale, ancora quanto segue. Anzitutto fa d'uopo considerare, che la parte esposta a pericolo, deve indicare nella proposta per concessione di una disposizione provvisoria in modo esatto la disposizione da lei chiesta nonchè la pretesa da essa asserita. A questi requisiti però il Comune proponente non ha corrisposto, attesochè, astraendo dal fatto che dalla di lui proposta non potevasi desumere se la sua pretesa sarà diretta ad ottenere l'adempimento degli obblighi assuntisi col contratto d. d. 14 aprile 1900, ossia il pagamento di una somma d'indennizzo, e che non venne dunque precisata nemmeno la specie, meno che meno poi l'ammontare della pretesa, la proposta del Comune, con riguardo alla dichiarazione da esso fatta in appresso, essere cioè la sua pretesa un credito in denaro, si presenta inammissibile, per il motivo che i mezzi cauzionali da esso chiesti possono bensì venir accordati a cauzione di altre pretese non però a cauzione di crediti in denaro, nel mentre in riguardo di quest'ultimi possono venir applicati solamente i mezzi cauzionali annoverati nel § 379 R. E., che però non vennero invocati. La proposta per emissione di una disposizione provvisoria era inammissibile già da questo punto di vista.

«Senonchè non sussiste neanche il requisito della attendibilità del pericolo. In questo riguardo era obbligo della parte esposta a pericolo di addurre e certificare circostanze di fatto che fossero atte a giustificare il timore che l'avversario frustrerebbe o difficolterebbe in modo rilevante l'esazione del credito, e ciò a mezzo delle azioni indicate nel § 379 al 2 R. E. Per un siffatto timore non havvi però il minimo punto d'appoggio, attesochè le circostanze addotte dalla parte esposta a pericolo, a giustificazione della di lei proposta per concessione di una disposizione provvisoria, che cioè la Società d'acquedotto Aurisina andrebbe a cessare come tale col 31 dicembre 1909 e che la parte esposta a pericolo non sarebbe più nella possibilità di far valere di confronto alla stessa le proprie pretese, e che la Società d'acquedotto si accingerebbe a pagare dal 5 maggio a. c. impoi ai suoi azionisti un dividendo di cor. 280 per azione, non sono certamente atte a costituire un pericolo a sensi del § 379 Reg. Es. La prima circostanza era nota alla parte esposta a pericolo già da anni, e qui conviene mettere in risalto che la parte esposta a pericolo, sebbene le fosse noto un tanto, e quantunque in base alle proprie indicazioni avesse risaputo già dal 1902 che i lavori dell'acquedotto sarebbero stati eseguiti pretesamente in modo difettoso, ha cionulladimeno omesso di far valere la sua supposta pretesa nella via civile, dal che è lecito inferire che essa stessa non ravviava nell'agire del suo avversario un pericolo per i propri diritti scaturienti dal contratto d. d. 14 aprile 1900.

«L'altra circostanza poi, avere la Società d'acquedotto Aurisina, nell'adunanza generale tenutasi nell'aprile a. c. sulla gestione del decorso anno, deliberato di pagare dal 5 maggio a. c. impoi dagli introiti dell'azienda un dividendo di cor. 280 per azione, non va risguardata nè quale sottrazione nè quale alienazione della sostanza, inquantochè con ciò veniva presa una disposizione solamente riguardo all'introito e non già relativamente alla sostanza dell'azienda, e perchè la Società anonima per azioni garantisce per i suoi obblighi anche dopo lo scioglimento, e ciò col capitale di fondazione».

Elettori del I. Corpo nel IV distretto (Barriera nuova con Scorcola)

Date **unanimi** il Vostro voto a

CUMAR GIACOMO
commerciante

MORDO ADOLFO
possidente

PIANI ISIDORO
ingegnere

RICHETTI dott. ETTORE
avvocato

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Civica Scuola di via Giotto (con ingresso in via dei Bachi).

La vertenza degli impiegati della Cassa distrettuale
Cifre e constatazioni

I lettori ricorderanno l'impressione disgustosa che durante la polemica elettorale aveva suscitato la notizia dell'aiuto invocato da parte della loro organizzazione professionale dagli impiegati della Cassa distrettuale per ammalati contro l'amministrazione «socialista» della Cassa che non aveva corrisposto ai legittimi loro postulati. Il «Lavoratore» allora sciorinò alcune cifre, per lo più inconferenti, da cui sarebbe dovuto risultare che l'amministrazione socialista era monda d'ogni peccato verso i suoi impiegati. Ora a dimostrare che razza di benefici abbia saputo offrire ai salariati il primo esperimento di amministrazione socialista nella nostra città, ci soccorre il «Dovere», organo dei gruppi triestini delle Società centrali degli impiegati e commessi di commercio e della Società degli addetti agli istituti di assicurazione.

Ecco l'articolo:

«Come abbiamo riferito nel numero precedente, gli impiegati della Cassa distrettuale per ammalati, spinti dalle loro critiche condizioni avevano presentato a quel Consiglio di Amministrazione la domanda di un'aggiunta di carestia nell'ammontare di un mese di stipendio. La domanda fu esaminata dalla Commissione agli affari personali, la quale ritenne allora inopportuna la presentazione di proposte al Consiglio di Amministrazione. Gli impiegati si rivolsero quindi alle proprie organizzazioni professionali chiedendo il loro intervento.

«Ai delegati delle Direzioni delle due organizzazioni, il direttore della Cassa distrettuale per ammalati promise di provocare entro il mese corrente una deliberazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla domanda presentata dagli impiegati, e fece intravedere le proprie buone disposizioni per la tutela degli interessi dei funzionari della Cassa.

«Nel frattempo gli impiegati, per desiderio delle Organizzazioni, compilarono, col contributo dell'intero corpo degli impiegati, una statistica, nella quale sono esposti particolareggiamente l'ammontare delle loro percezioni al primo gennaio 1907 e l'ammontare di queste al primo gennaio 1909.

«Da questa statistica stralciamo le seguenti cifre sommarie: Ammontare delle percezioni al 1. gennaio 1907: **corone 119.804.** Ammontare delle percezioni al 1. gennaio 1909: **corone 126.715;** cioè corone 149.898 meno cor. 23.183, percezioni dei 15 impiegati assunti dopo il 1. gennaio 1907.

«L'aumento complessivo fu dunque di **corone 6911,** ripartito su **50** impiegati; ad ognuno di questi toccò in media corone 138.25 in due anni, ossia cor. 69.12 all'anno. Si dovrà convenire che un simile aumento è ben misero!

«In quanto poi alle diverse migliaia di corone che la Cassa ammalati spende per lavori straordinari, non si può considerare questi importi quali aumenti effettivi degli stipendi, poichè essi corrispondono esattamente a quelle ore straordinarie che gli impiegati sacrificano in pro della Cassa ammalati oltre il tempo dedicato allo sbrigo delle mansioni normali d'ufficio. E senza dubbio gli impiegati non sacrificherebbero la propria libertà personale ove l'assillo del bisogno non ve li spingesse, tanto più che i lavori straordinari alla Cassa ammalati sono rimunerati in modo tutt'altro che soddisfacente, in quanto gli impiegati ricevono indistintamente 1 corona per ogni ora di lavoro straordinario, mentre il lavoro ordinario è retribuito in media con corone 1.25 l'ora.

«Constatato e considerato tutto ciò, conviene sperare che la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il quale è composto in grande maggioranza da uomini che conoscono bene tutte le tristezze della vita dei salariati, sarà tale da soddisfare i propri funzionari».

E' ciò che si vedrà. Ad ogni modo resta assodato che l'amministrazione «socialista» della Cassa trattò i suoi impiegati come il più esoso «datore di lavoro» contro cui occorre invocare la organizzazione!

Elettori del I. Corpo nel V distretto (Barriera vecchia con Chiadino)

Date **unanimi** il Vostro voto a

BANELLI CARLO
possidente

D'OSMO dott. DAVIDE
medico

ZAMMATTIO GIACOMO
architetto

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Civica Scuola di via Giuseppe Parini.

Il giuoco del pallone a Trieste

Il nuovo sferisterio - Le arene italiane d'un giuoco italiano - I letterati del pallone e i pallonisti letterati - I primi giuocatori a Trieste - Come si giuoca e dove si giuocherà

Fra pochi giorni avrà anche la città nostra il suo sferisterio per il giuoco del pallone. Lo hanno da molti anni, anzi da molti secoli, quasi tutte le città italiane, poichè il pallone è un giuoco nazionale per eccellenza; alcune posseggono sferisteri di tale vastità da potersi paragonare alle antiche arene romane.

Bologna, per esempio. Ha uno sferisterio bellissimo alla Montagnola. Lungo la grande galleria dei primi posti sono collocati i busti di marmo dei più valenti giuocatori: alcuni di questi «classici» «giuocano» tuttora, come il toscano Mazzoni; altri sono ormai troppo avanti con gli anni come il celebre Bussotto, il Denti, l'Agostinelli, i Banchini, ecc. ecc. La capitale d'Italia aveva fino a pochi anni fa il celebre sferisterio Barberini, detto così perchè fatto costruire da Papa Urbano VIII dei principi Barberini, nel 1630. Ora la vasta arena fu occupata dall'edilizia; ma ne fu eretta un'altra in via Veneto, alla quale fu dato il nome di Sferisterio Sallustiano. E ne ha uno Firenze, fedelissima al giuoco del pallone fin dal Medio Evo, ed è costrutto in muratura, alle Cascine; e ne hanno Milano e Torino, eretti in tempi recenti, e ne hanno le grandi e piccole città del Piemonte, delle Marche e delle Romagne.

Vi si giuoca in primavera e vi si giuoca in autunno, regolarmente: vi accorrono gli amatori attivi, e vi accorrono gli spettatori, che divengono sempre più appassionati delle vicende dell'atletico giuoco. Il quale, ormai, in Italia, è radicato da secoli; e il cercare quando sia nato e come sfida ogni profondità di erudito.

★

Sul giuoco del pallone esiste tutta una letteratura: e l'ultimo dei suoi scrittori fu nientemeno l'illustre Edmondo De Amicis nelle belle pagine de «Gli Azzurri e i Rossi». Pagine scritte con competenza grande: poichè il De Amicis fu in gioventù uno dei buoni dilettanti del giuoco e restò anche nei vecchi anni uno dei più fedeli e immancabili appassionati alle partite. Del resto, celebrando il pallone, egli non faceva che seguire tutta una tradizione letteraria italiana, che va dal Chiabrera ai moderni Arnaldo Fusinato e Corrado Ricci, passando per l'ode famosa di Giacomo Leopardi «Ad un vincitore nel giuoco del pallone», scritta a perpetua memoria di una partita giuocata fra toscani e marchigiani. Ma il De Amicis, col suo talento osservatore, è negli «Azzurri e i Rossi» il vero anatomico e psicologo del giuoco: ci trasporta nello sferisterio, ne analizza la folla, i giuocatori, il fanatico conoscitore, il fanatico profano, facendone altrettanti ritratti di realtà vissuta e vivente.

★

Ma è tempo di venire allo sferisterio di Trieste: vocabolo assolutamente nuovo nella città, sebbene il giuoco del pallone, in forma più o meno perfetta, abbia avuto negli ultimi anni un po' di culto anche fra noi. E venne in voga, nel ristretto cerchio d'alcuni amatori, intorno al 1890: e spetta ai trentini qui dimoranti il merito d'averlo introdotto. Giuocavano sulla pista velocipedistica di Roiano, e tra i più focosi erano un emerito direttore del Ginnasio comunale, il prof. Cristofolini, e l'attuale direttore, il prof. Adami. Distrutta la pista anche il giuoco del pallone si ridusse a vita privata o entrò, mitigato, nei programmi dei giuochi all'aperto: ed ora finalmente sta per avere una grande risurrezione assegnatagli dall'apertura dello sferisterio.

Lo sferisterio è una grande arena aperta rettangolare, lunga circa 100 metri e larga da 30 a 40. La parte riservata al giuoco è divisa in due campi uguali da una striscia bianca tracciata sul suolo e da un cordino teso in aria all'altezza da sei ad otto metri. Nel senso della lunghezza, il campo di giuoco è riparato da un alto muraglione, detto muro d'appoggio; dirimpetto a questo si trovano le tribune per gli spettatori, difese da alte reti metalliche che garantiscono le faccie da eventuali tumefazioni.

Le due testate del giuoco si chiamano: «battuta» e «rimessa». «Battuta», perchè da questa, il giocatore «battitore», scendendo a gran passi da un trampolino, «batte» il pallone che gli viene gettato a giusto tiro dal pallonaio (mandarino). «Rimessa», perchè i giuocatori che si trovano da quella parte rimandano il pallone alla «battuta».

★

Generalmente, una partita di pallone si giuoca in sei: tre per parte. I tre giuocatori di ogni parte si chiamano «battitore», «spalla» e «terzino». Il primo «batte» i palloni iniziali, cioè quelli coi quali si comincia il giuoco; il secondo è quello che deve trovarsi dietro gli altri, come una specie di riserva, qualunque sia la parte della pista dove il giuoco si svolge; il terzo, o «terzino», deve invece sempre trovarsi verso la metà del suo campo di giuoco.

Ogniqualvolta i giuocatori d'una parte riescono a mandare il pallone superando il cordino, dall'altra parte, in modo che dai giuocatori di quella non possa più essere rimandato agli altri di volo, i primi guadagnano quindici punti.

Ogniqualvolta uno dei giuocatori manda il pallone a destra o a sinistra fuori della linea del giuoco (fallo), sono altri 15 punti che guadagna la parte avversaria, cioè quella che, per il «fallo» commesso dagli altri, non ha potuto ribattere il pallone. E se una squadra di giuocatori, avendo già al suo attivo 40 punti, ne segna altri 15, è dichiarata vincitrice del giuoco. A ogni due giuochi vinti, le due squadre si scambiano le posizioni: quelli che erano alla «battuta» passano alla «rimessa» e viceversa. Naturalmente, la squadra che alla fine del giuoco ha vinto il maggior numero di volte è vincitrice della giornata.

★

I giuocatori vestono un leggero abito sportivo di tela bianca con scarpini da ginnastica e attorno alla vita cingono una sciarpa rossa o verde per distinguere le squadre. Ricoprono il braccio destro (o il sinistro, se sono mancini) con un grosso bracciale cilindrico di durissimo legno, che pesa non meno di due chilogrammi ed è tutto irto di punte arrotondate, alte da due a tre centimetri: con quello battono e ribattono il pallone, che è una grossa palla di cuoio duro, riempita d'aria pneumaticamente, e del peso di circa 750 grammi.

Tutto ciò del resto si vedrà dal pubblico all'apertura dello Sferisterio triestino, che sorgerà a lato della nuova piazza dei Foraggi. I lavori ne sono molto bene incamminati, e l'inaugurazione, alla quale interverranno attivamente alcuni dei più forti campioni di Toscana e delle Marche, non è molto lontana.

Elettori del I. Corpo nel VI distretto (S. Giacomo con Chiarbola super.)

Date **unanimi** il Vostro voto a

COSTANTINI TEODORO
possidente

Nessuno di Voi manchi all'appello.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sede elettorale: Civica Scuola di via Paolo Veronese.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dal prof. R. Marussig, invece d'un'adesione alla fine dell'anno scolastico, corone 10.

Raccolte dagli americani dell'osteria «Bella America» di Crosada, cor. 6. - Per un equivoco fra un liberale ed un mazziniano da Pasqualin, a Servola, cor. 10.

Residuo di una gita fra scolari a Capodistria cor. 0.90.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 12.86 raccolte a Vienna fra studenti italiani al Caffè Central Margaretenstrasse.

Per inneggiare alla vittoria di S. Giacomo ci pervennero:

A favore della vedova e delle orfane dell'operaio Ferdinando Zappettini, raccolte nella trattoria ai Volti di Chiozza, col motto «Tutti un solo pensiero: libera-

COMUNICATI *)

I sottoscritti dichiarano di non riconoscere alcun debito contratto a loro nome.

Prof. Rodolfo Hlawaty e Stefana Hlawaty
Via S. Michele N. 10.

Quando di qualche cosa si è lieti

deve sempre capitare in mezzo alcunchè! Domani volevamo andare in villeggiatura, ma Giovannino e Clara sono tanto raffreddati che non possiamo metterci in viaggio. — Perchè mai? Faccia tosto acquistare, in farmacia o in drogheria, una o due scatole di pastiglie minerali di Sodener, ma genuine di Fay, e lei vedrà, domani i ragazzi saranno freschi e sani. Io non viaggio mai senza le Sodener, e lei farà bene a prenderne un paio di scatole con se.

Vendita all'ingrosso presso F.co Moll, Trieste

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna, IV/E, Grosse Neugasse N. 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Mittewald — Stabilimento Idroterapico e di cura climatica subalpina
presso Willaco 700 metri sopra il livello del mare.
Prospetti dalla Baronin Lang'sche Verwaltung. Medico Dott. Ballmann. Nell'inverno MERAN-MAENDLHOF.

ARTA — Ferr. Venezia - Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomato soggiorno alpestre a m. 453 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme - Acque purissime. - Comfort moderno.
STABILIMENTI GRASSI 1. LUGLIO SETTEMBRE
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni solforosi. — Consultazione medica: Prof. Dott. FABIO VITALI (Primario dell'Ospedale di Venezia). Direzione medica interna: Dott. FRANC. MONETTI di Bologna, Primo assistente del Prof. Murri.
SERVIZIO AUTOMOBILI
Prop. Cav. PIETRO GRASSI.

GIOVANE COMMESSO
che parla e scrive nelle lingue tedesca e slovena, pratico di manifatture e dell'articolo droghe,
cerca posto a Trieste
allo scopo di apprendere la lingua italiana. Dispone di ottime referenze.
Offerte sub «Treu 4375» fermo posta CILLI verso scontrino.

Grande fabbrica di articoli igienici
specialità
fornitrice del Comune di Vienna, dell'i. r. Erario, contraenti delle i. r. Ferrovie dello Stato e dell'i. r. Nordbahn, nonchè di molti Comuni, Autorità, Scuole, Fabbriche, Caserme ecc.
cederebbe per Trieste, eventualmente per l'Istria
A RIFLETTENTI SOLVIBILI
la vendita esclusiva in conto fisso.
Si può comprovare un utile netto annuo di corone 10-15 mila.
Offerte sub „Erfolge Nachweisbar" al Piccolo.

Ditta in Commissioni
che dispone di ottime referenze, molto bene conosciuta nella cerchia dei commercianti, assumerebbe per MISKOLEZ (Ungheria) e quella regione
la rappresentanza di primarie ditte in caffè, coloniali, droghe, frutta meridionali, olii ecc. ecc.
MOR. KLEIN, MISKOLEZ, Tetemvar 12

ALPINISTI
trovano un ricco assortimento
ARTICOLI SPORTIVI
nel Negozio Chincaglie e Giocattoli
CARLO STRUKEL, Corso 34.

Trovate una sola volta e vi convincerete da soli che il
„PALIN"
è il lucido migliore per scarpe e che nessuna marca può superarlo.
DEPOSITARIO: E. Comini - Monfalcone.

N. 41 in Corso. Cesare Levi
orefice-orologiaio, rispettosamente si raccomanda alla sua Spett. Clientela, in occasione della prossima Cresima. Tiene una ricca scelta di oggetti per regali, cioè: Orologi d'oro, argento, nichelio, acciaio, a vetro e doppia cassa, Orologi argento tulla ecc. ecc., Catene d'oro da donna e da uomo, Colliers, Broches, Spille, Braccialetti, nonchè Anelli con brillanti e diamanti garantiti. Specialità Anelli per promessa a buon prezzo.
Nota bene: Tutti gli oggetti, per garanzia del Compratore, sono timbrati col punzone dell'I. R. Finanza di Trieste.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito. Brüder Egger, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastourizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

Convitto a Knittelfeld
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Collegio Maschile - Graz
per studenti esterni di qualunque scuola, come pure per privati.
Sorveglianza severissima. Ottima pensione, aiuto nello studio, insegnamento della lingua tedesca. Prezzi modici. — Aperto anche durante le vacanze.
Rivolgersi a RAPP - GRAZ, Stadtkai 51/II

THALHEIM
Acqua minerale acidulo-alcalina purissima
NATURALE.
Ottima bevanda da tavola, rinfrescante, di provata efficacia per le tossi, catarri, le malattie degli organi respiratori, digestivi e della vescica.
NON ALTERA IL COLORE DEL VINO.
Unico Deposito: Via Tiziano Vecellio N. I.
TROVASI DAPPERTUTTO.

DI GIORNO IN GIORNO
nuovi arrivi
— in —
Guarnizioni
per vestiti da signora
di recentissima moda
Scelta favolosamente grande
— in —
Fondi di merlo per Bluse
da 80 cent. il metro in poi
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9.
Prezzi fissi — Telefono 498

DENTI ARTIFICIALI.
Hans Schmidt
già socio del
Dottor A. Mitták
Telef. 1085 Via della Zonta 7, I. Telef. 1085

Viaggiatore per l'Italia.
Primaria ditta grossista in legnami, della Germania, cerca per una regione dell'Italia dove ha già introdotta la sua merce,
VIAGGIATORE
tedesco od ungherese, che conosca perfettamente la lingua italiana, e con lunga pratica nel ramo legno dolce e duro. — Offerte sub „M. T. 2176" inviare a Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.

Carta da tappezzeria
Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.
GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27
Telefono N. 1257

Esposizione mondiale St. Louis 1904 „GRAND PRIX"

Pulisce i metalli meglio che con qualsiasi altro preparato.
Rappresentante ALB. TEDESCHI, Corso 2.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

VOLETE ACQUISTARE SALUTE?
Usate la rinomata
ACQUA MINERALE
sulfurea-ioduro-bromica
delle efficaci terme NAGY & C. di SPALATO.
Curansi con infallibile successo, con Bibite e Bagni: Malattie croniche della pelle, Reumatismi, Sciatica, Scrofole, Emorroidi, Affezioni uterine, Anemia, Asma, Male d'occhi ecc.
Acqua in bottiglie da un litro a centesimi 20 trovasi nelle principali Drogherie.
Acqua per bagni parziali a cent. 6 il litro, franco a domicilio. Fango minerale per bagni parziali a Corone 1.40 al chilo, nel Deposito Via del Solitario N. 25.

Il Restaurant „Al Belvedere"
a pie' del Castello (ex Berger)
in immediata vicinanza della città (circa 4 minuti dal Corso oppure 7 minuti dalla Galleria di Montuzza per la Via dei Pallini) offre il vantaggio di una vista incomparabile, incantevole, e, pur essendo in città, vi si respira l'aria salubre della campagna. Il locale è munito di ogni comfort e può assumere banchetti di qualsiasi importanza. Lo spazioso, ombrosissimo giardino, lo splendido giuoco di birilli, l'elegante e vastissima sala da ballo, la veranda, ecc. completano l'armonia dell'insieme. La cucina, sotto la direzione di esperto cuoco, è tale da soddisfare alle esigenze del più raffinato buongustaio.
BIRRA DI PILSEN della rinomata fabbrica consorz. in Pilsen
Vini delle migliori cantine, con ricco assortimento vini in bottiglie.
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione estiva al giuoco dei birilli.
Dev.mo ACHILLE BON

Ditta RAFFAELE ITALIA Casa fondata — nel 1875 —
MOBILI D'OGNI STILE, SOLIDI ED ELEGANTI
a prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza, stralcio e liquidazione.
TRIESTE - Via Malcanton 7 - TRIESTE

HYDROCHROMIN
il più comodo e durevole colore
per facciate e per locali interni
Prospetti gratis e franco si possono avere dalla
Mühlendorfer Kreidefabrik A.-G., Vienna IX/1
rappresentata da
OSCAR PENSO, Trieste, Piazza della Borsa 4
Marca di fabbrica

A. E. G. UNION
Società di Elettricità — Ufficio Tecnico di Trieste
Via Lazzaretto vecchio, 37 - Telef. 1490.
IMPIANTI ELETTRICI DI OGNI GENERE
RICCO DEPOSITO DI MATERIALE ELETTRICO
Via Lazzaretto vecchio, 41

li-nazionali», cor. 8; V. Lupetina, per aver ricuperata la vita a Bull-Bull, cor. 2; raccolti fra americani nell'osteria «Bella America» di Crosada cor. 6.40.

Ricreatorio comunale via Sette fontane. L'altra sera si tenne al Ricreatorio un saggio di canto, diretto dal docente Salvatore Dolzani, al quale presero parte le sezioni di canto riunite. La sala maggiore era affollata di ragazzini e dei loro genitori; il palcoscenico, sul quale avevano preso posto i piccoli coristi, era tutto ornato di fiori e di festoni. Il programma della festicciuola comprendeva alcuni cori unissono ed altri a due, tre e anche a quattro voci; un'orchestrina, formata di dilettanti che si prestavano gentilmente, accompagnava alcuni dei cori. Due belle composizioni del Chizat, la «Nenia a Gianni» e la «Danza d'aprile», formavano i primi numeri del programma, eseguiti tutti con sicurezza e vivacità. Seguì la «Serenata» di V. Sacchi, «Il campo delle spiche» di T. Mendelsshon e due graziosi lavoretti, opera dello stesso maestro Dolzani, intitolati «Sorriso materno» e «Polacca cantabile». Nel breve intermezzo si fece ammirare la banda del Ricreatorio, che aveva preso posto sul pronao, all'esterno della sala, e che suonò, applaudita, gli inni di San Giusto e della Lega Nazionale e un paio d'altri pezzi. La seconda parte del programma comprendeva: A. Niccolini, «Il pellegrino»; F. Schubert, «Alla caccia»; S. Dolzani, «Solfeggio marziale» e da ultimo un «Finale» di G. Cappelli.

I giovinetti, istruiti con amore e vero sentimento artistico da quel bravo docente che è il signor Dolzani, superarono tutte le difficoltà, disimpegnandosi egregiamente e meritandosi ad ogni pezzo gli applausi dei presenti.

In complesso fu una bella e istruttiva serata, a tutto merito del docente della sezione e di chi dirige con pazienza e tatto questa umanitaria istituzione.

Assistevano alla festa parecchi membri del Curatorio e i direttori delle scuole vicine, alle quali sono inscritti i frequentanti del Ricreatorio.

* Il saggio di canto dell'altra sera sarà ripetuto sabato prossimo per i maestri delle nostre scuole comunali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal comm. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore dell'Assoc. di patronato per gli scarcerati e famiglie di detenuti, a favore della famiglia Gabers (vedi «Piccolo» di ieri).

In morte del sig. Francesco Mio dai signori: O. Magris cor. 1, Cossutta Sante cor. 1, Luigi Fabbro cor. 1, F.co Cossutta cor. 0.60, a favore della Società di prev. «Cellina».

— All'Ospitale israelitico pervenne un sacco di riso dalla Prima Pilatura triestina di riso.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla Prima pilatura triestina di riso, quattro sacchi di riso.

— Per onorare la memoria del cav. Giorgio Afenduli pervennero all'Ospedale infantile dai signori Minna Renner e figli corone 30.

Lo sport nelle scuole popolari e complementari. Nell'intendimento di promuovere l'educazione fisica delle giovani generazioni si concesse negli ultimi anni con maggiore larghezza agli alunni delle scuole di entrare in società sportive e si raccomandò alle autorità scolastiche di curare l'educazione fisica degli scolari. Ma il risultato - secondo un recente dispaccio ministeriale - non è stato finora molto notevole perchè del permesso di inscriversi a società sportive non possono approfittare che gli abbienti, mentre appunto i figli della gente povera avrebbero maggior bisogno di educazione fisica e migliaia di allievi delle scuole popolari e cittadine restano quasi del tutto trascurati. Ora il ministro per il culto e l'istruzione ha diramato alle autorità scolastiche provinciali un nuovo decreto nel quale si dispone l'insegnamento di giochi giovanili e di uno sport adatto per l'adolescenza anche nelle scuole popolari e cittadine. Il ministro mette in vista anche i mezzi necessari per l'attuazione pratica delle sue disposizioni. Nel decreto si dice:

Da ogni parte si manifesta il desiderio che per cura della scuola si rivolga una maggiore attenzione all'educazione fisica della scolaresca, nè il valore di tale educazione per il prospero sviluppo delle crescenti generazioni può essere disconosciuto da chicchessia. Perciò appunto il ministero ha ripetutamente raccomandato la pratica dei giuochi giovanili e il promovimento di ogni sport adatto, specialmente del nuoto, per opera della scuola, sovvenzionando anche singoli ordinamenti per promuovere tali istituzioni.

Ad onta di ciò il risultato di quella iniziativa è tuttora poco soddisfacente per quanto riguarda le scuole popolari e cittadine, cosa che devesi certo ascrivere in primo luogo alla circostanza che molti insegnanti delle scuole popolari e cittadine, durante i loro studi, hanno avuto punto o poco occasione di addestrarsi nei giuochi giovanili e nelle corrispondenti forme di sport, così che con la miglior volontà del mondo, non possono assumersi la direzione dei giuochi e sports e non sono perciò in grado di promuoverne abbastanza la pratica. In considerazione di ciò sarà raccomandabile di studiare l'introduzione di pomeriggi per giuochi negli istituti magistrali maschili e femminili e a tal uopo servirebbero ottimamente i due pomeriggi di vacanza ogni settimana. A questo proposito osservo che sarei disposto a concedere corrispondenti rimunerazioni ai direttori dei giuochi od anche ad assegnare adeguate sovvenzioni per l'acquisto e la manutenzione degli utensili necessari.

Ma per ottenere anche nelle scuole generali popolari e cittadine una più rapida diffusione della educazione fisica, sarà opportuno di richiamare nuovamente l'attenzione di quegl'insegnanti sull'alta importanza degli esercizi fisici e di mettersi in comunicazione con i fattori che mantengono le scuole e con associazioni che perseguono simili scopi (come, ad esempio, società di giuochi giovanili, di ginnastica, di nuoto, nautiche e sportive), perchè mettano a disposizione i locali o le piazze occorrenti e i necessari utensili o perchè concedano sovvenzioni.

Contemporaneamente mi dichiaro disposto a concedere una corrispondente rimunerazione a singoli insegnanti delle scuole generali popolari e cittadine che siansi resi segnalatamente benemeriti dello sviluppo della educazione fisica della scolaresca e in generale a concedere a tal fine, entro i limiti dei mezzi disponibili, determinate sovvenzioni.

Per una terza mezza giornata di riposo scolastico. Il Consiglio direttivo della Sezione «Scuole Popolari» della Lega degli insegnanti ci prega di rilevare che esso non ebbe mai in mente di proporre una diminuzione delle ore di lavoro, come si potrebbe supporre dall'ordine del giorno dell'adunanza indetta ierlaltro, ma soltanto una trasposizione delle ore di lavoro nelle classi inferiori delle scuole popolari.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato:

revisore contabile nella IX classe di rango l'ufficiale di contabilità sig. Virgilio Bajc; ufficiale contabile nella X classe di rango l'ufficiale provvisorio di contabilità sig. Vittorio Gumar, ed assistente contabile nella XI classe di rango l'assistente provvisorio di contabilità sig. Carlo Nodus.

Nuovo medico. Il Consiglierato di Luogotenenza ha riconosciuto al dott. Adriano Sturli, abitante in via della Guardia 20, il diritto al libero esercizio dell'arte medica a Trieste.

Sulla linea Trieste-Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica:

Il pir. «Wurmbrand» verrà sostituito nella sua partenza da Trieste alle ore 8 ant. del 28 corr. (lunedì) dal pir. «Barone Beck;» nella partenza da Venezia del 29 corr. (martedì) alle ore 8 ant. dal piroscafo «Bruenn», e venerdì 2 luglio alle ore 8 ant. da Trieste dal piroscafo «Praga».

Resta sospesa la partenza di mercoledì 30 corr. a mezzodì da Trieste, e quelle da Venezia di giovedì 1. luglio alle 8 ant. e sabato 3 luglio alle 8 pom.

Domenica 4 luglio, con la gita delle 8 ant. da Trieste, il piroscafo «Wurmbrand» riprenderà il suo servizio regolare.

La visita bagagli alla stazione di Trieste. Finora i bagagli che non si portano a mano ma che vengono consegnati alla partenza, subivano la visita doganale alle stazioni di confine di Cormons o di Cervignano. La Camera di commercio rivolse tempo fa domanda alla Direzione della Meridionale affinchè tale visita, invece che nelle due stazioni di confine, per comodità dei viaggiatori venga effettuata alla stazione della Meridionale a Trieste. La Direzione della Meridionale rispose alla Camera in senso affermativo, e i bagagli che si consegnano subiscono la visita doganale a Trieste (stazione della Meridionale), mentre per quelli postali a mano la visita si effettua nel carrozzone durante la fermata del treno alle stazioni di Cervignano e Cormons.

Recapito degli atti giudiziari a privati. I Giudizi si sono ripetute volte lagnati che gli uffici postali in molti riguardi non osservano esattamente le disposizioni concernenti il recapito degli atti giudiziari. In proposito fu constatato particolarmente che gli atti giudiziari accompagnati da ricevuta di ritorno (azzurra o gialla) vengono consegnati anche ad altre persone che ai destinatari o ai loro procuratori legalmente autorizzati al ricevimento di atti giudiziali; inoltre che gli atti quando sieno irrecapitabili vengono semplicemente restituiti ai Giudizi mittenti; infine che le ricevute di ritorno vengono rinviate al Giudizio con ritardo, anzi talvolta soltanto dopo ripetute richieste.

Questi ed altri diversi inconvenienti inceppano da una parte enormemente l'andamento degli affari presso i Giudizi e dall'altra possono spesso ledere gravemente gli interessi delle parti in causa.

La Direzione delle poste ha perciò raccomandato ai dipendenti Uffici postali, che dovrebbero già da sè comprendere la importanza di queste corrispondenze, la più coscienziosa osservanza delle norme sul recapito degli atti giudiziari, aggiungendo che qualsiasi trasgressione sarà in seguito punita irremissibilmente.

Comizio di addetti ai negozi al dettaglio. Mercoledì 30 corr. per iniziativa della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio si terrà nella Sala Tersicore un comizio di casta per deliberare su provvedimenti atti a impedire l'infrazione del compromesso circa l'orario di chiusura serale dei negozi. I lettori ricordano la deliberazione presa in un precedente comizio: l'ordine del giorno allora votato fu comunicato dalla Direzione della Cassa di protezione all'Associazione generale fra negozianti al dettaglio la quale sinora non avrebbe risposto. Per ciò sarebbe convocato questo secondo comizio.

Lavori pubblici all'asta. E' stata bandita pubblica asta per allogare la costruzione della cinta del Punto franco nel porto di S. Andrea. Il preventivo di spesa ascende a cor. 79.978.20. Il progetto è ispezionabile presso questa sezione tecnica, la quale impartirà le necessarie informazioni ed estraderà i formulari per le offerte.

E' stata pure bandita pubblica asta per la fornitura e la posa in opera dei tubi conduttori e accessori per l'acquedotto potabile nel nuovo porto. L'importo preventivato ammonta a cor. 45.700.

Le offerte su bollo, debitamente suggellate, saranno da presentarsi, tanto per la prima quanto per la seconda asta, al più tardi fino alle 6 pom. del giorno 8 luglio a. c. all'ufficio dell'Amministrazione dei Magazzini Generali. Alle offerte bisogna allegare le ricevute della Cassa provinciale di finanza comprovanti il deposito della cauzione provvisoria nell'importo corrispondente al 5% della somma offerta.

I progetti sono ispezionabili nelle ore d'ufficio presso l'«Esercizio meccanico» dei Magazzini Generali. L'aggiudicazione del lavoro è riservata al Comitato dei Magazzini Generali.

Cattedra in concorso. E' aperto il concorso ad una cattedra di geografia e storia da coprirsi presso il civico Liceo femminile di questa città col principio dell'anno scolastico 1909-10. A tale posto, destinato a maestra provveduta di abilitazione universitaria, è assegnato lo stipendio di annue cor. 2400, col diritto a cinque aumenti quinquennali (il primo di cor. 400, il secondo di cor. 480, il terzo di cor. 560, il quarto di cor. 640; il quinto di cor. 720 annue) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio prestato quale docente effettiva in una scuola media dello Stato, ovvero in una scuola media pareggiata di altra provincia dell'Impero, nella quale in questo riguardo sia osservato lo stesso trattamento di reciprocità, ed il sussidio di alloggio (computabile per la pensione) di annue cor. 800.

Le istanze di concorso devono essere corredate della fede di nascita, della prova della sudditanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, dell'attestato d'abilitazione all'insegnamento nei Licei con lingua d'insegnamento italiana e dei documenti circa i servizi prestati e circa gli aumenti quinquennali eventualmente già conseguiti.

Le aspiranti addette ad un istituto pubblico o pareggiato hanno da produrre la istanza a mezzo della autorità loro immediatamente preposta, le altre direttamente al Magistrato civico di Trieste. Il concorso resta aperto sino al 20 luglio a. c.

Giubileo di lavoro, nozze d'argento e onomastico. Ieri il signor Giovanni Tamaro, capo d'arte dell'officina falegnami e delle segherie a vapore dell'Arsenale lloydiano, compì venticinque anni dal giorno in cui fu assunto in quel posto. I suoi dipendenti, i suoi colleghi e i suoi superiori vollero ricordare ieri con vive manifestazioni di simpatia il lieto avvenimento. Gli operai lo accolsero, al suo presentarsi al lavoro, con evviva e auguri, e uno di essi, Giuseppe Signorini, a nome di tutti, rivolse all'amato capo alcune sentite parole d'occasione e gli presentò un'artistica targa di bronzo con la figura del festeggiato in bassorilievo, pregevole lavoro artistico della fonderia Lapagna, e un ispirato sonetto su pergamena miniata dall'artista sig. Rigo.

Più tardi il signor Tamaro fu invitato nella gran sala dei tracciati, dov'era atteso da tutti i colleghi capi d'arte, i quali gli offersero un artistico orologio in bronzo.

Quindi il sig. Tamaro ricevette le felicitazioni del direttore dell'Arsenale ing. Mackay, dei capi ingegneri Smith e Giongo e di tutti i componenti il corpo tecnico e amministrativo dell'Arsenale.

Il sig. Tamaro ringraziò tutti, commosso, e ringraziò pure del pensiero avuto da un comitato di falegnami di raccogliere, per festeggiare lui, un importo di denaro, che fu distribuito alle famiglie di tre operai bisognosi.

Combinazione rara, ieri ricorreva pure il 25.o anniversario del suo matrimonio e il suo onomastico!

Biblioteche popolari comunali. La circolazione dei libri nelle biblioteche comunali gratuite nella scorsa settimana fu di volumi 1031 in quella di via Giuseppe Parini; di 354 in quella di via Paolo Veronese, e 336 in quella di via Madonna del Mare. I lettori inscritti erano: 7089 nella prima, 2175 nella seconda e 1391 nella terza.

Conservatorio «Tartini». Gli alunni della Scuola di recitazione del Conservatorio «Giuseppe Tartini» rappresenteranno questa sera la commedia in 3 atti di Ettore Dominici «La dote» e la farsa «Atteone l'infanticida».

Musica sacra. Domenica 27 corr., alle 5 pom., tempo permettendo, le due sezioni riunite della Cappella civica di S. Giusto eseguiranno nella Necropoli di S. Anna il Miserere del m.o Luigi Ricci.

Convegni sociali. Il Comitato «Convegni sociali» della Lega degli insegnanti indice per domenica prossima una gita, l'ultima della stagione, alla volta di Grignano-Miramar. Ritrovo alle 3.45 pom. alla stazione della Meridionale.

* Il Club ciclistico triestino indice per domenica una gita sociale alla volta di Cittanova, Verteneglio, Buie, Pirano, Trieste, con partenza da Trieste alle 6.30 dal «Caffè Réclame», in piazza della Barriera vecchia.

* Il festino di danza che doveva tenersi dal «Club Tosca» domenica 27 corr., nella Sala Nichetto, venne rimandato a martedì 29 corr., dalle 5 alle 10 pom.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà sabato in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 18100 al N. 20000.

Morti improvvise. Nel pomeriggio di ieri, alle 4.45, un uomo in età piuttosto avanzata, mentre passava per la serpentina di via Acquedotto, angolo via I. Pindemonte, fu assalito da improvviso malore e cadde a terra. Alcuni passanti lo raccolsero e lo portarono nella farmacia Gmeiner, in via Giulia N. 14; ma, durante il tragitto, il poveretto era morto. Un medico ne constatò il decesso, avvenuto per paralisi cardiaca. Il morto fu identificato per il pensionato Massimiliano Niklitschek di 60 anni, già dirigente degli uffici d'ordine della Finanza. A mezzo d'un furgone dell'impresa Zimolo, il cadavere fu portato a casa, via Giulia N. 29.

* Ieri, nel pomeriggio, il maggiore in pensione Antonio Chiurkow, il quale aveva preso parte nell'esercito austriaco alla battaglia di S. Martino, fu colto da un forte malessere. La figlia, accorsa alle sue grida d'aiuto, lo trovò che più non respirava. Un dottore della Guardia medica mandato a chiamare non potè far altro che constatare la morte avvenuta per paralisi cardiaca.

E' morto ieri mattina all'Ospedale, il carpentiere Francesco Loitsch, che, come riferimmo ieri, era caduto da 18 metri di altezza, mentre lavorava in un albergo in costruzione a Portorose e aveva riportato la frattura della colonna vertebrale.

Il disgraziato spirò verso le 4.

Il suicidio della sartina. - Per un amore non corrisposto. Come riferimmo ieri l'altro, la sartina Maria Eva, di 16 anni, abitante in via della Ghiaccera N. 11, tentò di uccidersi, trangugiando una forte dose di acido acetico, e venne portata all'Ospedale, dove fu accolta nel quarto riparto. Motivo del disperato passo: perchè si riteneva non corrisposta in amore da un giovane del quale si era profondamente invaghita. La notizia del suo triste tentativo colpì la madre di lei, Ermenegilda, così profondamente, che la povera donna fu colta, poco dopo, da crisi nervosa che la faceva sembrare impazzita dal dolore, e si dovette chiamare per lei il dottore della Guardia medica. La povera donna non si calmò che quando le fu concesso di recarsi al letto della figliuola, e vi fu lasciata tutta la notte. Ella insistette, poi, perchè le venisse permesso di far trasportare a domicilio la ragazza. I medici non potettero nasconderle che lo stato della Maria era grave, e che meglio sarebbe stato che l'avesse lasciata all'Ospedale. La donna, però, non cedette, e siccome purtroppo erano persuasi anche i medici che lo stato dell'ammalata non lasciava adito a speranze, ieri il trasporto venne permesso. Appena giunta a casa, la Maria andò aggravandosi. Iersera, vedendo la figlia in condizioni sempre più gravi, la donna fece chiamare la Guardia medica. Il dottore di turno recatosi sul luogo trovò la ragazza in preda a forti convulsioni, e le prestò le cure del caso. Più tardi, però, la disgraziata cessò di vivere.

Il tentato suicidio sarebbe stato causato dalla disoccupazione. Lo stato del giovane diciottenne Giuseppe S., che, come raccontammo ieri, tentò di suicidarsi in vetta al Cacciatore, esplodendosi un colpo di rivoltella al petto, è sempre grave; ma vi è speranza di salvarlo. A quanto apprendiamo, il giovanotto, da qualche tempo disoccupato, era ora molto avvilito della sua situazione. Ierlaltro egli si presentò dal sig. O. C., chiedendo di venire occupato; ma gli venne detto che per il momento non era ciò possibile. Raccontò le sue condizioni e diede un saggio di quanto sapeva, scrivendo qualche cosa. Gli fu dato per compenso di quanto aveva fatto l'importo di due corone, ma gli si confermò che per il momento non lo si poteva occupare: più tardi, forse; al caso lo si sarebbe chiamato. Egli se ne andò, ringraziando; ma pare che dopo, ripensando alle tristi circostanze in cui si trovava, si sia deciso al suicidio. Chi lo conosce da vicino esclude che egli avesse una fidanzata, ed opina che la ragazza vista fuggire, dopo l'esplosione della revolverata, giù dal colle del Cacciatore, non sia stata con lui, ma trovatasi casualmente nelle vicinanze del sito ove il giovane aveva tentato di uccidersi, spaventata, si sia allontanata, correndo.

Una terribile corsa da Opicina a Trieste. - Due che si salvano per miracolo: uno che muore. Nel «Piccolo» di ieri abbiamo riferito che il facchino Antonio Brovedani, di 42 anni, abitante in via dell'Arcata N. 16, era morto all'Ospedale, in seguito alle gravissime lesioni riportate, cadendo da un carro.

L'incidente che costò la vita al povero Brovedani fu assai grave e fu fortuna che altri due che erano con lui fossero riusciti a salvarsi. Il Brovedani e un altro facchino della ditta Baumann e Protti, avevano trasportato con un carro a due cavalli, della ditta, un carico di mobili nel villino della famiglia Protti, a Opicina. Nella discesa i cavalli, focosi, si sfrenarono e il cocchiere che imprudentemente guidava stando seduto su un cassone, essendo questo precipitato giù, ne fu travolto e, non avendo abbandonate le redini, fu trascinato dai cavalli, imbizzarritisi, per un lungo tratto di strada. Poi, le redini finirono con lo spezzarsi ed il cocchiere, piuttosto malconcio, rimase liberato dal grave pericolo.

Sul carro, intanto, che precipitiva come un bolide, erano rimasti il Brovedani e l'altro facchino suo compagno. Questo riuscì a saltar giù e, pur essendo andato ruzzoloni sulla strada, non si fece gran male. Il povero Brovedani, invece, vi rimase sopra. Nella violenta corsa molti cercarono di fermare i due cavalli impazziti, ma i loro tentativi furono inutili. Giunti dinanzi alla fabbrica di birra Judtmann, i due animali colsero in pieno un carro colà fermo per caricare ghiaccio. Il cozzo fu tremendo. I due cavalli piombarono a terra, in un aggroviglio inestricabile dei guarnimenti; il carro che essi trascinarono andò in rottami; ed il disgraziato Brovedani fu scaraventato dal formidabile urto parecchi metri lontano, sul selciato. Chiamato subito sul luogo il dottore della Guardia medica, questo gli riscontrò numerose lesioni esterne, fra cui la frattura d'una spalla e ne ordinò il trasporto all'Ospedale. Ma il poveretto aveva riportato pure gravi lesioni interne e queste ne produssero, come dicemmo, la morte.

La scomparsa d'un ragazzo. Questa notte è venuto ai nostri uffici, sconvolto da forte angoscia, Vincenzo Martellanz, abitante a Barcola N. 212. Egli ci raccontò che suo figlio Luigi, di 13 anni, s'allontanò da casa già martedì scorso e più non si fece vedere. Il ragazzo vestiva un completo color cenere; maglia dello stesso colore con colletto alto; cappello di paglia con nastro celeste; stivali gialli con bottoni. Chi potesse dar notizia del piccolo Martellanz farebbe opera pia a comunicarla al padre di lui.

Un borseggio andato a male. Il sedicenne Antonio C., apprendista carpentiere, abitante in via dell'Istria, ierlaltro nel pomeriggio avvicinò una villica allora, allora discesa dal piroscafo proveniente da Pola e, approfittando della confusione, le cacciò una mano nella saccoccia esterna della veste e la derubò del portamonete contenente 12 corone e 19 centesimi. Poi si allontanò; ma la donna, Giuseppina Legovich, da Parenzo, si accorse quasi subito del tiro giocatole e si mise a gridare. Allora il colpevole si raccomandò alle gambe, ma queste lo servirono male, perchè fu raggiunto poco dopo da una guardia di p. s. Alla polizia, il C. confessò la sua colpa e chiese perdono. Il portamonete fu restituito alla donna e il C. fu condotto agli arresti.

Per imputazione di minaccie. Michele Ropitz, di 25 anni, calzolaio, dalla Carniola, abitante in via S. Maurizio N. 4, fu arrestato mercoledì alla mezzanotte in seguito a denucia di Elena Wolhang, la quale lo accusò di averla minacciata di morte. Il Ropitz, però, negò recisamente il fatto appostogli: disse che la donna gli doveva 160 corone e che lui l'aveva semplicemente esortata a fare il suo dovere. Nondimeno fu trattenuto, in attesa di chiarire la faccenda.

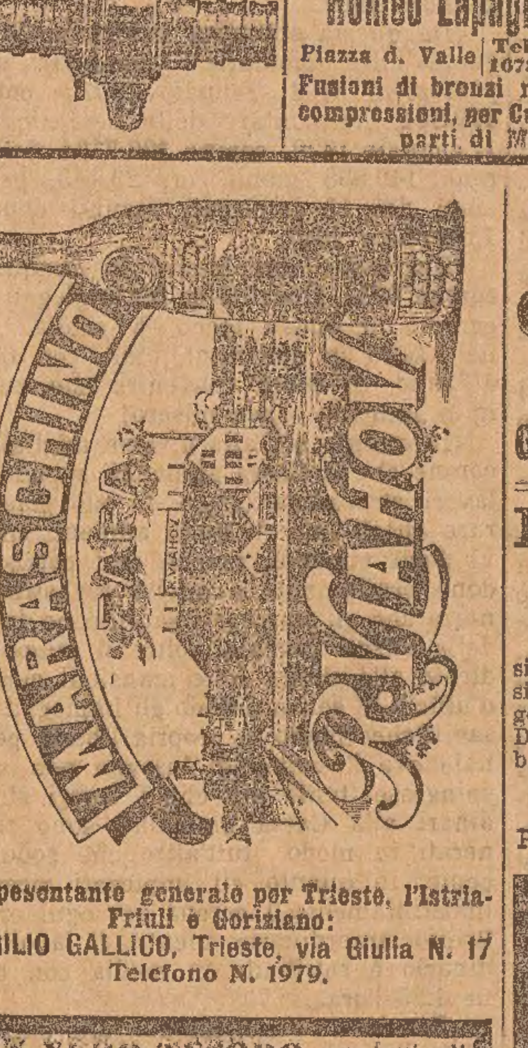
Assistendo a una rissa. Il fuochista Pietro Roncevich, abitante in via dei Cavazzeni N. 10, mentre rincasava ieri notte verso le 12, in via del Lazzaretto vecchio trovò alcuni giovanotti che si percotevano senza pietà e si fermò per assistere alla battaglia. Ciò non piacque a uno dei rissanti, il quale, rivoltosi contro di lui, lo colpì replicatamente con un coltello, cagionandogli parecchie ferite di taglio al viso e alla mano destra. Al tram-

TINTORIA, LAVATURA E PULITURA A SECCO
con macchine a vapore, di ALBINO BOEGAN
di Vestiti, Stoffe da mobili, Pellicce ecc.
CENTRALE: Via del Farneto 11 - FILIALE: Via dell'Istria 12, ingresso Via Montecchi.
Massima cura, sollecitudine e prezzi convenientissimi. Stiratura Cortine a cent. 40 il pezzo.

Musica usata d'occasione
in grande assortimento e a prezzi molto bassi
presso lo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & Co., TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo municipale.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.



Rappresentante generale per Trieste, l'Istria-Friuli e Goriziano:
VIRGILIO GALLICO, Trieste, via Giulia N. 17
Telefono N. 1979.

Le più splendide novità
— in —
OMBRELLINI
nel nuovo negozio
Ombrelli ed Ombrellini
GIUS. FERRATA, Corso N. 36.

ERMANNO ZELLER
Tappezziere-Decoratore
TRIESTE
Piazza S. Caterina N. 3
si raccomanda alla spettabile clientela per qualsiasi lavoro e riparazione concernente il suo genere, come pure per tutti gli articoli da letto. Deposito suste, materassi, cuscini, coperte imbottite, coperte di lana, biancheria da letto, tralicci, ecc. ecc.
LAVORAZIONE SOLIDA - SISTEMI MODERNI.
PRONTA ESECUZIONE - PREZZI MODICISSIMI

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „PRESERVA TE STESSO" del Dott. Retau, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai

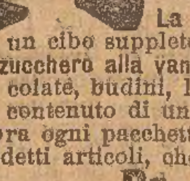
Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

60 centesimi costa la
morte di tutte le TARME soltanto col

morte di tutte le TARME soltanto col
TARMALIT
Oesterr. Holzstoffwaren-Industr. Vienna XIX/1 Döbling
Introdotto negli i. r. uffici del sopraintendente di Corte, negli i. r. depositi del mobilio di Corte, negli i. r. Musei di Corte, nell'i. r. Teatro di Corte, negli uffici dell'intendente privato di Corte di Sua Altezza i. r. l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este, presso le i. r. truppe e stabilimenti, nel Comune di Vienna, nei Musei, nelle ferrovie della città ecc.
LE TABLOIDI TARMALIT
vendonsi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e negozi di generi affini.
Rappresentante: Massimiliano Dann, Trieste

Continua la vendita di tutti i mobili
della massa concursuale della ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
nei depositi
via della Sanità 14 e Piazza vecchia 1.
La vendita segue soltanto verso pronti contanti

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI
con ricco parco per allestire qualsiasi funerale
e annesso negozio di vendita oggetti mortuari, candele di cera, ghirlande d'ogni qualità, fiori artificiali ecc.
attualmente via Vincenzo Bellini N. 13
verrà traslocata col prossimo luglio a. c. in Corso 49
vicino la Farmacia Rovis


Una mente svegliata si appropria i progressi largiti dalla chimica alimentare all'arte culinaria.
La polvere per paste del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare il lievito, rende le torte e i dolci più rilassati, più grandi, più saporiti e più facili a digerirsi.
La polvere di budino del dr. Oetker a 12 cent. preparata col latte offre un cibo suppletorio delicato ed a buon mercato per bambini ed adulti.
Lo zucchero alla vaniglia del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare la vaniglia, cioccolate, budini, latte, salse, creme e sostituisce perfettamente la costosa vaniglia. Il contenuto di un pacchetto corrisponde a 2-3 stanghette di buona vaniglia.
Sopra ogni pacchetto sono stampate dettagliatamente le istruzioni sul modo di usare i suddetti articoli, che si possono acquistare in tutti i negozi di commestibili e coloniali.
Dr. A. Oetker, Bielefeld e Vienna.

„LONGIN"
Estratto di gusci di noce „con la noce"
— di —
M. LONGIN & C.
VIENNA

Per tingere i capelli incanutiti, in biondo, castagno, bruno e nero
UNICA TINTURA GENUINA
che viene estratta dal guscio verde delle noci. Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza. Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.— Una bottiglia di olio e un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2
Deposito generale:
M. Gàl TRIESTE Corso 4
GORIZIA Corso Verdi 11

ARTICOLI di TOILETTE
Profumi - Saponi - Pettini
Spazzotte per denti
Acque per i capelli - Acqua di Cologna.
Giuochi di Diabolo
Sudanti
Cuffie da bagno finissime
Spruzzatori per profumi.
M. GÀL
GORIZIA TRIESTE

busto accorsero due guardie di p. s., che, su indicazione del Roncevich, arrestarono il violento, il quale, alla polizia, si qualificò per Apostolo Arnantag, di 28 anni, fuochista, dal Pireo, occupato a bordo del piroscafo «Albania». Egli ammise di essersi azzuffato con alcuni giovinastri, a causa di una donna, ma negò recisamente di aver ferito il Roncevich. Aggiunse di non essere stato in possesso di coltello. Sul luogo della rissa fu trovato un coltello a serramanico, ma aveva la lama netta e perciò si ritiene che sia appartenuto ad uno degli avversari dell'Apostolo. Questi fu condotto in prigione a disposizione del giudice istruttore. Il Roncevich fu accompagnato alla Società «Igea», dove gli medicarono le ferite giudicate di natura leggera.

La caparbietà di un ubriaco che ha sonno. Ieri notte alle 3.30, una guardia che pattugliava in via S. Maurizio, trovò steso a terra e profondamente addormentato un uomo sulla trentina, vestito all'artigiana. Lo scosse e, quando lo sconosciuto aprì gli occhi, lo esortò a rialzarsi e a rincasare.

— Mi voria saver cossa ch'el vol de mi - rispose bruscamente l'individuo - xe cossa sua questa? no 'l gaveva bastanza log de passar? o el va in zerca de disgrazie? ...

— El xe lu ch'el zerca disgrazie dormindo sulla strada. Andemo la fazzi de omo.

— Sempre omo, mi, sempre.... - urlò il caparbio e, alzatosi si avventò sulla guardia, l'afferrò strettamente per le spalle tentando di atterrarla ma non riuscì ad altro che a lacerarle la giacca. Allora il funzionario lo condusse alla polizia. Colà si qualificò per Luigi Cilin, di 32 anni, facchino, da Gradisca.

— Dove abita?

— In via Tigor.

— Non comprendo.

— Ma comprendo ben mi: adesso el me manda in via Tigor e el me domanda do' che stago.

E non ci fu caso di fargli dire altro. Finito l'interrogatorio, il C. fu condotto.... alla sua abitazione: cioè agli arresti.

Durante il lavoro. Il manovale Giovanni Sepetane, di 16 anni, abitante a Servola, ieri, mentre lavorava alla Ferriera, fu impigliato accidentalmente fra un vagone di materiale ed un carro, e riportò una frattura alla gamba destra. Ebbe le cure necessarie da un medico di Servola, e fu poi trasportato all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Caduto per le scale. Il fuochista Libero Kostan, di 28 anni, abitante in via delle Mura N. 20, ieri notte, mentre rincasava, sdrucciolò per le scale e, cadendo, riportò la frattura dell'avambraccio sinistro. Recatosi ieri mattina all'Ospedale, venne accolto nel decimo riparto.

La mano del dispensiere. Il marinaio Antonio Benussi, di 18 anni, occupato a bordo del piroscafo «Nippon», ieri in un alterco col dispensiere, fu da questo percosso e riportò una contusione con suffusioni allo zigoma destro. Ricorse alla Guardia medica.

Papagal, che ora xe? Così, interrogando e accarezzando contemporaneamente, un pappagallo, si divertiva, ieri il dodicenne Bruno Ravalico, dimorante in via Crosada N. 3. Ma il pappagallo pensando che era ora che lo si lasciasse in pace, afferrò col becco il suo seccatore al palmo della mano sinistra in modo da produrgli una lacerazione.

Il ragazzo si recò a farsi medicare all'«Igea».

All'osteria. Antonio Catumel, di 26 anni, dimorante in via San Francesco d'Assisi, si trovò coinvolto ieri, in una rissa scoppiata in un'osteria e riportò per mano di uno dei suoi avversari una ferita di taglio alla fronte. Si recò a farsi medicare all'«Igea».

Ottuagenaria che muore mentre vien trasportata all'Ospedale. Maria Scaiker, di 79 anni, dalla Stiria, era da tempo in preda a qualche malessere, derivante dall'età. L'altra sera il suo stato si aggravò a tal segno che i famigliari provvidero a farla trasportare all'Ospedale.

Senonchè, quando gl'infermieri furono giunti dinanzi al Nosocomio, si accorsero che trasportavano un cadavere: la povera vecchia era spirata durante il tragitto!

Constatata da un sanitario la morte, la salma della ottuagenaria fu trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Cadute. L'oste Antonio Sega, di 45 anni, abitante a Scorcola N. 280, ieri, cadendo, riportò una distorsione al braccio destro.

Giorgio Titz, di 13 anni, abitante in via Tigor N. 8, ieri, cadendo, riportò una infrazione al radio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giovanni Terezan, di 17 anni, installatore, abitante in via della Cattedrale 6, per una ferita alla mano destra; Ugo Canduzi, di 28 anni, tipografo, abitante in Chiarbola sup. N. 687, per una ferita alla mano destra; Salvino Schiavuta, di 13 anni, marinaio, per una contusione alla mano sinistra; Antonia Posar, di 17 anni, giornaliera, abitante in Guardiella N. 617, per una ferita alla mano destra; Bartolomeo Zirk, di 52 anni, pescatore, abitante a S. Croce N. 291, per una ferita alla tibia sinistra.

* Ricorsero ieri all'«Igea»:

Carla Iboli, di 27 anni, abitante in via Nuova N. 2, per abrasioni all'avambraccio sinistro; Quinto Stunovich, di 45 anni, per contusione al braccio destro.

Corrispondenza aperta. *Ram-Ram.* Hanno diritto attivo di voto nel primo corpo elettorale di città, fra i cittadini austriaci di sesso maschile che abbiano compiuto il 24.o anno di età ed abbiano stabile dimora nel Comune, i cittadini onorari di Trieste e coloro ai quali sono commisurate nel Comune, da almeno un anno, per imposta generale industriale, per imposta sulla rendita personale, per imposta sulle rendite, almeno 400 cor. annue oppure almeno 200 corone annue senza le addizionali comunali. — *Politicante.* Col nome di statuti o carte costituzionali si designano, nel linguaggio moderno, le leggi fondamentali che regolano l'ordinamento politico degli Stati rappresentativi e che risultano da un atto o pubblico documento con cui queste leggi sono sancite. — *Gemma* e *Gigi.* A 14 anni compiuti chiunque, senza distinzione di sesso, ha diritto di eleggere la propria religione secondo il proprio convincimento. L'autorità, anzichè frapporre ostacoli, deve proteggerlo in questa sua elezione. L'uscita dal grembo di una comunione religiosa va notificata all'autorità politica distrettuale (Capitani distrettuali, a Trieste Consigliereato di Luogotenenza) del luogo di domicilio o di dimora del dichiarante. L'autorità politica stessa ne trasmetterà l'annunzio al preposto o curato della chiesa abbandonata. Invece l'entrata nella chiesa di nuova elezione va notificata personalmente dall'entrante al nuovo preposto o curato. — *Giove.* Il numero dei soci è inconferente per quel che concerne l'obbligo di presentare gli statuti della Società alla Luogotenenza. — *Cencio.* Gli agenti forestali sono considerati dalla legislazione italiana come ufficiali di polizia giudiziaria a termini del codice di procedura penale e della legge di pubblica sicurezza. — *T. R.* Ignazio Petelenz, deputato di Cracovia (3.o collegio) al Parlamento appartiene al partito democratico progressista popolare. — *Arabella.* Nessuna cosa è più atta a rendere goffi quanto la preoccupazione di dover fare dello spirito ad ogni costo per non parere timidi. Frequenti più persone che può, non si preoccupi di essere spiritosa e si comporti con naturale franchezza; la timidezza sparirà e lo spirito verrà da sè. — *Grazie.* Ci dispiace di toglierLe un'illusione, ma, avendo studiato sei mesi, è certo ch'Ella non conosce il tedesco così «perfettamente» come crede. — *Vecchio lettore.* La «Nave» di G. D'Annunzio è edita dalla Casa Treves di Milano. - Un buon compendio di letteratura italiana è quello del prof. Raffaello Fornaciari. Può ordinare ambedue i libri presso qualunque libraio. — *Assidua.* 1) La compagnia di Alfredo De Sanctis è ora in riposo. 2) Per la compagnia del «Grand Guignol» veda il «Piccolo» di mercoledì 23 corr. — *Romano.* Nulla ci consta circa la probabilità che il tenore Massa torni presto a Trieste. — *Bellini.* Per poter rispondere almeno approssimativamente alla Sua domanda, bisognerebbe sapere s'Ella intende parlare di musica melodrammatica, di musica liturgica, o di musica sinfonica. Il più grande musicista istriano? Tartini. — *Linda.* La «Linda» di Donizetti si eseguì l'ultima volta a Trieste, nell'autunno 1902 al Teatro Fenice. Dirigeva il maestro Barone. — *Aviatore.* Anche in Italia si costruiscono da qualche tempo motori per aeroplani. Quanto pesa un motore per aeroplano? Il motore Rénault a 8 cilindri, per es., con una forza di 58 HP. non supera i 3 kg. e mezzo di peso per cavallo motore; il motore Isotta-Fraschini pesa in tutto 150 kg.: ha otto cilindri che sviluppano fino a 55 HP. — *Falcidia.* «La vita non ha importanza, la morte è nulla, soltanto tu esisti». Così Le scrisse il fidanzato. Un uomo che pensa così è stimabile? - ci chiede. Stimabile sì, ma perchè egli possa esser sincero il suo valore deve essere enorme! — *Venerdì.* Un uomo a braccio d'una vecchia? Sarà la madre! «Non può essere perchè le guardava gli occhi». E allora si consoli, quell'uomo La tradisce! — *Cantina.* Bere vino in cantina fuori della botte è pericoloso. Male che ne deriva? Ubbriachezza! — *Trieste italiana.* Trieste-Marburgo omnibus II classe cor. 20.60, Marburgo-Villaco cor. 8.50, Villaco-Pontafel cor. 3.50, Pontebba-Udine-Casarsa lire 8.60. — *Giovane capitano.* Troppe domande. - Il più grande piroscafo del Lloyd austriaco è l'«Austria». — *A. M.* Il cosidetto spunto del vino è il principio di una malattia che si chiama crescenza. Si vince trattando il vino con tartrato neutro di potassa nella proporzione di 150 grammi per ettolitro. Si scioglie il sale nell'acqua calda; quando la soluzione è fredda si versa nel vino. Il tartrato si trasforma in acetato e bitartarato di potassa che si deposita sulle pareti del fusto. Quando il vino ha perso l'acido lo si travasa in altro fusto. Dopo quest'operazione è bene aggiungere al vino da 1 a 2% d'alcool per riportarlo al primitivo grado di alcoolicità. — *Il mio cruccio.* Si rivolga appunto ad uno specialista per le malattie della pelle. — *Lettore. Spalato.* Dove si può far pratica di callisti? Dappertutto dove ci sieno persone che hanno bisogno delle cure d'un callista. — *Carmen Silva.* Sei mesi. — *Incognito.* Erminio, 6 ottobre.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.4, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.6. Oggi: alta marea 0.18 ant. e 3.50 pom. - Bassa marea 7.24 ant. e 10.— pom.

Ogni giorno una. Alla scuola magistrale femminile:

Maestra: L'acqua si trova dunque nello stato solido, nello stato liquido e nello stato aeriforme... Lei, signorina.... che sta attenta.... mi dica un po' in quanti stati si trova l'acqua.

Allieva: In quasi tutti gli Stati d'Europa.

TEATRI.

Minerva. Iersera gli artisti ellenici Mary e F. Puglieto si produssero fra un numero e l'altro della compagnia veneziana, cantando e recitando in greco, in italiano e in inglese. Il pubblico lasciò fare e li applaudì.

Questa sera programma artistico: due belle commedie veneziane recanti due firme care alla religione dei ricordi: Riccardo Selvatico e Libero Pilotto. Le commedie sono: «I recini da festa» e «Dal ombra al sol». La serata è in onore di Enrico Corazza, attore al quale da molti anni è fedele il favore del nostro pubblico per le sue doti di viva comicità.

Si preannunciano due novità: «I disertori» e «La cura del sangue».

SPETTACOLI D' OGGI.

MINERVA. Compagnia veneziana Brizzi-Zago-Corazza. - Ore 8.30. *I recini da festa*, in 2 atti di R. Selvatico. - *Dall'ombra al sol*, in 3 atti di L. Pilotto.

TRIBUNALI

(Tribunale industriale)

Vertenza appianata

Fu trattata in prima udienza, ieri, la vertenza sorta fra Giovanni Infanti, cocchiere, e la Ditta Raimondo Cimadori, imprenditrice di trasporti.

Attore era l'Infanti, il quale pretendeva dalla ditta corone 22, quale indennizzo di mancata disdetta di servizio.

Rappresentante della convenuta era Giacomo Valencich, il quale sosteneva che l'Infanti era stato preso a giornata: No la se ricorda? - dice all'attore - che la gavemo avertido: La guardi che de noi la vien ciolto a giornada e no a setimana...

L'attore nega, sostenendo a sua volta che in quell'occasione non era stato parlato di termini di disdetta.

Il presidente cons. Brelich tronca subito il battibecco che sta per sorgere, proponendo un accomodamento.

Le parti acconsentono e l'attore incassando le otto corone offertegli dal rappresentante della convenuta si dichiara saldato.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 130 pass., «Galizia» da Costantinopoli e Medua con 5 pass., «Wurmbrand» da Venezia con 74 pass., «Bar. Beck» da Costantinopoli e Brindisi con 70 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 146 pass.; i pir. a.-u. «Biocovo» da Sebenico, «Spalato D.» da Metcovich e scali con 40 pass., «Vila» da Macarsca, «Zara» da Spalato e scali, «Szapary» da Marsiglia e Fiume con 5 pass., «Szell Kalman» da Fiume; il pir. germ. «Bagdad» da Amburgo e scali; i pir. ital. «Adige» da Genova e Ancona con 9 pass., «Ravenna» da Ravenna con 19 pass., «Ariete» da Malta; il veliero ellenico «Metamorphosis» da Santorino.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Thetis» per la Dalmazia e l'Albania, «Semiramis» per Alessandria, «Africa» per Fiume; i pir. a.-u. «Zrinyi» per Valenza, «Sebenico» per Spalato, «Duna» per Cardiff, «Danubio» per Metcovich, «Aristea» per Cardiff, «Petka» per Spizza.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco Musner» arrivò il 20 a Blyth; «Plitvice» il 19 ad Amburgo; «Gardenia» partì il 20 da Newcastle per Trieste; «Dubac» partì il 19 da Methil per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» partì ieri da Cristiania per Bergen.

Un prezioso cofanetto

Pola, 24. A Vienna fu finalmente portato a termine il restauro del prezioso cofanetto bizantino che è proprietà del nostro museo civico. La spesa del restauro, che importa oltre un migliaio di corone, fu sostenuta dal Ministero dell'istruzione, presso il quale si interessò il direttore della commissione centrale archeologica prof. Schneider. A prendere in consegna il cofanetto si recherà a Vienna il conservatore prof. Gnirs.

★ Il Veloce Club polese indice per domenica prossima la «gara di lentezza». Le inscrizioni si fanno seralmente dalle 8 in poi nella sede sociale.

I croati violano i patti linguistici in Dalmazia!

Zara, 23. La famosa ordinanza linguistica - che i nostri fiduciari hanno approvata con sacrificio, ma con la presupposizione della maggiore lealtà nel patto - viene violata impudentemente ogni giorno. Oggi apprendo che il giudice Spalatin, fanatico croatizzatore, spinse la mania sino ad indirizzare una citazione alla ditta protocollata in Trieste Rosa Pelizzon in croato, col nome conciato così: Ruza Pelicon Trst. Ma la parte respinse - et pour cause - la citazione. Anche qui, ad un giovane praticante postale, notoriamente italiano, si intimò una citazione slava, ch'egli doverosamente respinse. Apprendo infine che - col beneplacito del sig. Obuglien - il timbro delle carceri giudiziarie è completamente croatizzato, mentre l'ordinanza lo esige bilingue. La qual cosa, se costituisce un'illegalità, farebbe presupporre che le carceri criminali siano destinate solo per gli slavi.

INCASTRO.

Povero Abdul Hamid! Esiliato si vede,
Ed ancor non vi crede;
E va fra sè dicendo:
«Ah, quel Schlik-Ul-Islam! Io con lui me [la prendo.
Un dì a me sì devoto, or perfin de l'intero
Ha saputo valersi per togliermi l'*intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:

CREMA. SI. CRESIMA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 636.50, Staatsbahn 724.50, Alpine 644.—, Lotti turchi 186.—. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.90 (199.75), Disconto 185.25 (185.10)

Parigi apertura dell'Italiana 105.65 poi sino 105.65. Chiusa francese 97.12 (97.20), Italiana —.— (105.65), Spagnuola 98.50 (98.35), Banche Ottomane —.— (729.—) Rio Tinto 1941 (1898), Lotti turchi 175.— (175.25).

Listino. Napol. 19.02 a 19.07, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.95 a 24.03, Londra 233.35 a 240.70, Francia 95.20 a 95.55, Italia 94.90 a 95.20, Banconote italiane 94.90 a 95.20, Germania 117.40 a 117.80, Banconote germaniche 117.40 a 117.80, Rend. austr. carta 95.90 a 96.40, Rendita austriaca in corone 95.80 a 96.30, Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.05, Credit 635.75 a 637.75, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 722.50 a 724.50, Lombarde 107.75 a 109.75, Lotti turchi 184.— a 187.—

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.12, Rendita ital. 3¾% 105.65, Rend. Spagnuola esterna 98.60, Azioni Banca ottomana —.—

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. 736.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 92.90, Cambio Londra 252.20, Rendita austr. in oro 100.25, Rend. ungh. in oro 4% 98.25, Länderbank 482.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 16.72, Meridionali ital. 700.—, Azioni Rio Tinto 1941.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 5/16, Lombardi 4 3/8, Argento 24 1/8, Rendita Spagnola 97 5/4, Italiana 104 1/4. Cambio su Vienna 2423. Sconto di piazza 1 11/16.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.80. Ferrate dello Stato 153.10, Lombarde 21.50.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.—, per dicembre 31.25, per marzo 31.25, per maggio 31.50.

Havre 24. (Chiusa). Santos good average p. settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, per dicem. 40.25.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future calmo invariato. Invariato.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.. Tenders in Dockets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 5 95/100, Giugno-Luglio 5 95/100, Luglio-Agosto 5 97/100, Agosto-Settembre 5 95/100, Settembre-Ottobre 5 92/100, Ottobre-Novembre 5 91/100, Novembre-Dicembre 5 90/100, Dicembre-Gennaio 5 90/100, Gennaio-Febbraio 5 91/100, Febbraio-Marzo 5 91/100.

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 63.25, per luglio 63.75, luglio-agosto 64.—, settembre-dicembre 65.25. staz.o

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 17.60, per luglio 17.60, per luglio-agosto 17.60, settembre-dicembre 17.85. calma

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 26.50, per luglio 26.60, per luglio-agosto 26.05, per settembre-dicembre 24.65. fiacco

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.90, per luglio 34.10, per luglio-agosto 34.15, per settem.-dicem. 32.60. fiacca

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 39.75, per luglio 40.—, luglio-agosto 40.25, settembre-dicembre 39.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio da 88° uso nuovo 27.—-27.25, calmo, bianco per mese corr. 30 3/8, per luglio 30.50, per luglio-agosto 30.50, ottobre-gennaio 29 1/8. Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

Amburgo 24. (Chiusa) Per giugno 10.45, per luglio 10.52 1/2, p. agosto 10.60, per settembre 10.57 1/2, per ottobre 10.07 1/2, per novem. 9.97 1/2. staz.o

Londra 24. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 7/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Giugno 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Alice	26	Caricazione
1 a	Ingleby	2	Scaricazione
1 b	Szapary	26	»
3	Szell Kalman	26	Caricazione
6	Clepatra	1	Scaricazione
9	Austria	4	»
12 a	Ariete	26	»
12 b	Iason, F. Cosulich	24	»
13 a	Albania	25	Caricazione
13 b	Galicia	28	Scaricazione
14	Emilia	26	»
17	Adige	25	»
21	Ebro	26	»
23	Flink	23	Caricazione
23	Columbia	28	Scaricazione
24	Ravenna	26	»
25	Bagdad	26	»
Molo I	Coloniale	25	Caricazione
« II			
« IV	Bosanka	30	Scaricazione
« IV	Salzburg	26	Caricazione
0	Aristea	28	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

INCISORE-CESELLATORE
premiato con le più alte onorificenze
Alessandro Villa - Trieste
STAB. ARTI GRAFICHE
Timbri, Numeratori, Tabelle
Clichès, Etichette in rilievo ecc.
Via Sant'Antonio N.ro 6 (palazzo Terni)
Telefono N. 58, rom. VI.

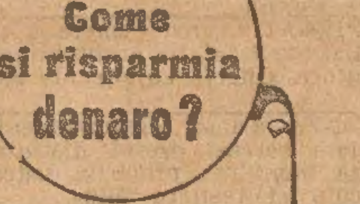
Via Sanità N. 16, II
Salone Parigino di Busti
— di —
Elvira Minzi

l'unico premiato a Trieste all' esposizione d' abbiliamento con la medaglia di argento dello Stato, la più alta onorificenza per la
CREAZIONE e CONFEZIONE
— di —
BUSTI
su misura, di forma francese, secondo le norme dell'igiene
Via Sanità N. 16, II piano

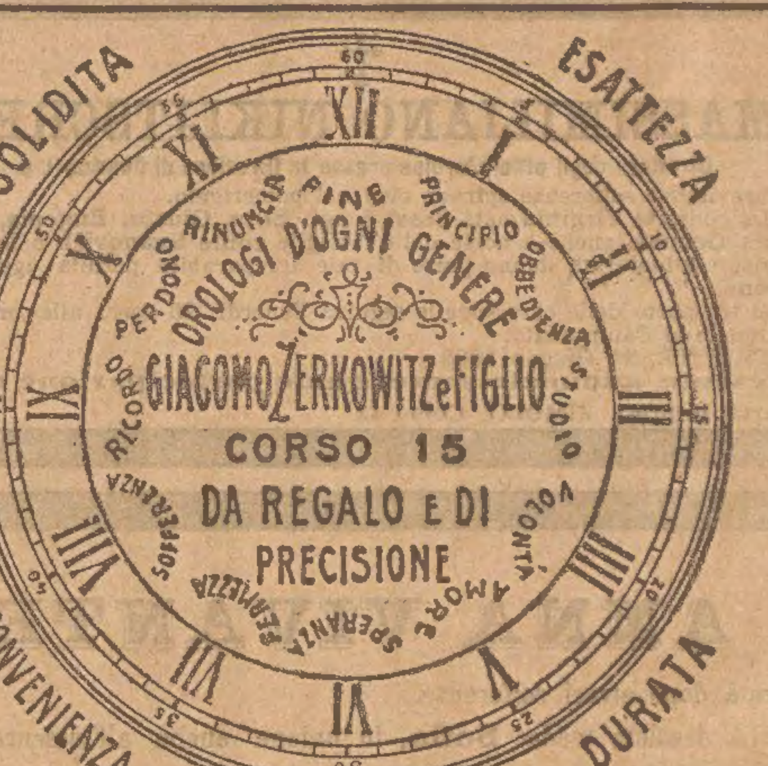
3-4 Corone giornalmente
di guadagno

continuo per ognuno (uomo o donna) senza distinzione di età e di dimora, stando a casa propria, senza fatica o bisogno di cognizioni, lavorando sulla nostra macchina da calze celere e brevettata «RAPID».
Il lavoro è garantito, duraturo e noi stessi acquistiamo tutta la produzione. Chiedete in ogni caso i nostri Cataloghi.
Rapid Stocking-loom Company
TRIESTE, Via Carradori 9-3.
Cerchiamo ovunque Signori e Signore Rappresentanti

Antonio Castro
Chimico-farmacista
Trieste, via S. Nicolò 18, Tel. 1946
Deposito Oggetti di gomma
Istrumenti di Chirurgia
Fasciature e Medicazioni antisettiche.
Articoli d'igiene, veri francesi


Come si risparmia denaro?
Centinaia di
= scampoli =
delle più recenti stoffe moderne per vestiti da signori e ragazzi, smerciansi a prezzi irrisori. Chiedete campioni degli scampoli dal Tuchfabrikversand SUDETIA Jägerndorf 22, Slesia aust.

NUOVO GRANDE NEGOZIO
MOBILI
— di —
Paolo Gastwirth
Via Stadion 6 - Telef. 22-85
(Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno.
Arredamenti completi di quartieri di lusso.
Ultima novità del genere

Catene d'oro e d'argento


Regolatori d'ogni stile

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Specialità Stoffe grigie in bianco e nero in tutte le gradazioni
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

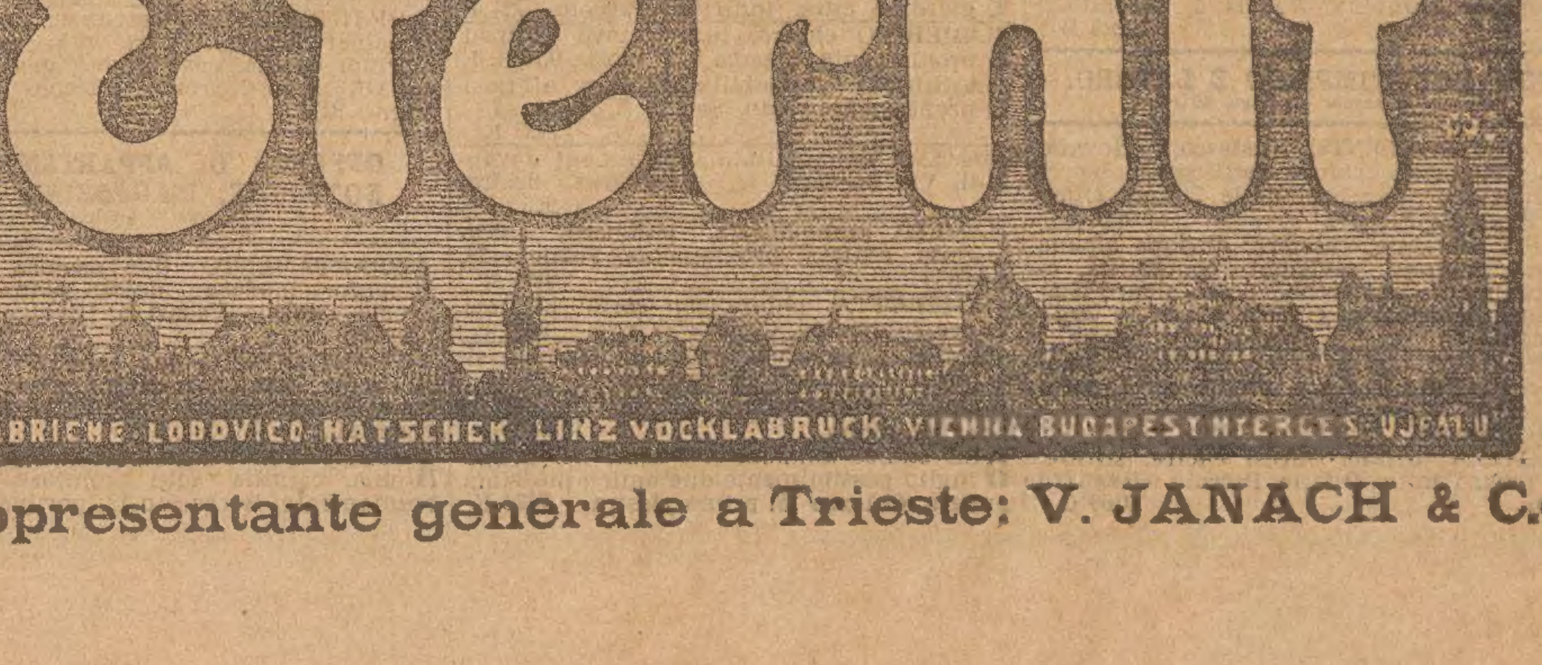
Prima pistola del mondo automatica a cerniera
Pistola tascabile „STEYR"
M. 1909
fabbricato di precisione della **Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.**
In vendita presso tutti i negozi di armi ed armaiuoli.

¾ DI CENTESIMO PER OGNI ORA
DI LUCE ELETTRICA
si spende adoperando la nuova LAMPADA OSRAM della forza di 16 candele
Luce bianca, brillante, di lunga durata!

Confronto delle spese della corrente per ogni ora di luce				
Prezzi per chilowatt-ora				
di	70	60	40	centesimi
ogni ora di luce costa				
con una lampada con carboni incandescenti, 16 candele	3,7	3,4	2,2	centesimi
Lampada Osram di 16 candele	1,2	1,0	0,7	centesimi
Ogni lampada Osram di 16 candele risparmia in 1000 ore di luce	25	24	15	corone

In vendita presso tutti gli stabilimenti elettrici e in tutti i negozi d' installazioni.
ATTENZIONE! Ogni lampada originale deve portare la marca di fabbrica «Osram».
Lampenvertriebs Gesellschaft m. b. H.
VIENNA, IV. Schönburgstrasse N. 3.
Lampada „Osram"

RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 - Telefono 847.
Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni
che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione con e senza furgoni**
Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.
Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti



Rappresentante generale a Trieste: V. JANACH & C.o

✝

MASSIMILIANO NIKLITSCHEK

Direttore degli uffici d'ordine presso la Direzione di finanza, i. p.

dopo brevissime sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

La consorte **Virginia nata Sassi**, i figli **Elisa, Giusto, Eugenia, Guido** e la nuora **Gemma**, anche a nome delle famiglie **conte Yvanovich** e **Sassi**, profondamente addolorati, danno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 25 corr. alle ore 6 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Giugno 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ANNA VIVANTE

è spirata dopo atroci sofferenze.

La desolata madre **Sofia**, in unione anche all'assente fratello **Lazzaro**, della cognata **Ersilia** e degli altri congiunti tutti, partecipa l'immane sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto della spoglia adorata seguirà direttamente al Cimitero.

✝

AURELIO FERIANCICH

spirò improvvisamente oggi alle 4 pom.

I desolati genitori in unione alle famiglie FERIANCICH, BADANAI, MALUSA, ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 24 Giugno 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che coll'intervento ai funerali o in altro modo vollero rendere l'ultimo tributo d'onoranza e d'affetto alla sua cara estinta, ed in ispecial modo alla Direzione di questa Pia Casa di Ricovero, rende le più sentite grazie.

Pirano, 24 Giugno 1909.

Andrea Fonda.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario pubblicato ieri leggasi **Adolfo nob. de Felszegi de Kézdi Àlmás** anzichè de Hézdi Àlmás.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA brava tedesca offresi per restaurant. Via Geppa 10, osteria. 9162 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE tedesca cercasi da distinta famiglia; presentarsi sabato dalle 10 antimeridiane fino alle 6 pom. Via Paduina 8, secondo. 9189 B

CAMERIERA cercasi stabile o giornata. Indirizzo al Piccolo. 7704 B

DOMESTICA per tutti lavori, sappia anche cucinare cercasi per due persone. Bachi 6, portinaio. 9160 B

DOMESTICA 30-40 anni, paziente bambini, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12949 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Crociferi N. 5, sinistra. 9067 B

DOMESTICA brava cercasi. Corso 13, III, porta 8. 9205 B

DOMESTICA capace, per sposi cercasi. Via Galilei 10, IV, destra. 9192 B

DOMESTICA tutti lavori buoni attestati cercasi prontamente, via Machiavelli 16, II, destra. 9222 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi da piccolissima famiglia. Paduina 2, III 9221 B

DOMESTICA pratica nel cucinare cercasi per pronto collocamento. Rivolgersi via Nuova N. 30, secondo piano, sinistra. 7573 B

PRESTASERVIZI che comprenda alquanto il tedesco cercasi. Donadoni 2, secondo, dieci. 9190 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno prontamente cercasi, corone 20. Via Pozzo del mare 1, porta 11. 7693 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7-11 ant. e 3-5 pom. Buon salario. Indirizzo al Piccolo. 7597 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi. Rossini 4, porta 9. 7691 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Corso 11, porta 8. 7734 B

PRESTASERVIZI mattina o dopopranzo cercasi prontamente. Lavatoio 5, III, sinistra. 7729 B

RAGAZZA stabile pratica lavori casa cercasi. S. Francesco 4, secondo, scala II, porta 13. 9243 B

RAGAZZETTA onesta, lavori domestici cercasi. Torre bianca 31, primo. 9150 B

SERVETTA sana cercasi soltanto per attendere bambina. Vasari 2, secondo. 9229 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE tedesco, giovane, perfetto stenografo e dattilografo cerca occupazione accessoria dalle 7 pom. Offerte «Flott 20» Piccolo. 9216 C

CAPO contabile, cassiere, dispone alcune ore impianti, revisioni contabilità, eventualmente entrerebbe posto sicuro Stabilimento bancario. Offerte «Cassiere 7663» Piccolo. 7663 C

IMPIEGATO capace lavori scrittoio, conosce italiano, tedesco, croato cerca posto per tutto dopopranzo. Offerte «Volontà 7199» Piccolo. 7199 C

RAGAZZA orfana offresi cucire, stirare, prezzo mite. Offerte Piccolo «Ragazza 9169». 9169 C

MACCHINISTA falegname abilissimo, offresi per città e fuori miti pretese, con prova, con ottimi attestati, perfetta conoscenza di tutte le macchine per legno e banco, più montaggio, riparazioni, fare tutti gli ordigni, disegno, dettaglio, dirigere lavoro, conduttore, motori gas, benzina; preferito lavoratorio nuovo oppure viaggiatore in articolo. Offerte sub «Macchinista falegname 9178» Piccolo. 9178 C

SARTA Lach assume lavoro casa propria, prezzi miti. Istituto 17, III. 7703 C

SIGNORINA buonissima famiglia offresi damigella di compagnia a sola distinta signora, lettrice tre lingue lavori inerenti alla fine educazione. Anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo sub «Signorina 25». 9163 C

SARTE arrivate di recente taglio parigino offronsi prezzi modicissimi. Via Pondares 11, II. 7715 C

VENDITRICE abile cassiera cartoleria, chincaglie offresi prontamente. Offerte Piccolo «Venditrice 7655». 7655 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione alla litografia Stranschi, via Commerciale 7. 8963 D

CUSTODE-portiere viene cercato da stabilimento industriale. Preferirebbesi gendarme pensionato che parli italiano, tedesco; persona fidata, celibe oppure ammogliato senza figli. Offerte con copie attestati «Energico 7055» al Piccolo. 7055 D

GIOVANETTO buona famiglia quale praticante di cancelleria avvocatile cercasi. Concorrenti con qualche conoscenza tedesco e dattilografia preferiti. Emolumento corrispondente. Offerte, copia attestati «Praticante 9231» al Piccolo. 9231 D

INSTALLATORE provetto elettrotecnico, d'acqua e gas cercasi. Indirizzo Piccolo. 7421 D

LAVORANTI calzolai cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7702 D

LAVORANTI e apprendisti fabbri cerca Giovanni Cosovel, Chiozza 32. 7706 D

LAVORANTE abile fotografo cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 7673 D

LUCIDATORI di terrazzo cercansi, buona paga. Rivolgersi via Sette fontane 17. 9244 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Indirizzo Piccolo. 7630 D

MEZZA lavorante brava cercasi. Via Barriera 25, III, porta 21. 9203 D

MEZZO lavorante bandaio e apprendisti cercansi. Via S. Marco 18. 9242 D

PRATICANTE scrittoio cercasi. Offerte «F. 7731» Piccolo. 7731 D

PRIMARIA casa cerca cassiera trentenne, buona famiglia, bella calligrafia, italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 7719 D

PRATICANTE con paga cercasi. Alfonso Fabris, Via Vincenzo Bellini 13. 7668 D

PRIMARIA ditta commerciale cerca per pronta entrata giovane saldacontista pratico con conoscenza italiano e tedesco. Offerte con referenze «Attività 9237» al Piccolo. 9237 D

PIAZZISTA per articoli tecnici introdotto presso stabilimenti e fabbriche locali cercasi. Indicare età, servizi prestati. Inutile offrirsi senza serissime referenze. Scrivere in lingua tedesca e italiana. Casella Postale 49, posta via Stadion. 9195 D

RAGAZZO lavare bicchieri per trattoria cercasi; vitto, alloggio, paga mensile. «Lealtà», Via Acque 18. 9157 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 7634 D

RAGAZZO quale apprendista orefice cercasi. Via Nuova N. 20, I piano. 9166 D

RAGAZZO apprendista pasticciere cercasi. Gatti, Barriera. 7552 D

RAGAZZO giornaliero, 14 anni cercasi. Rivolgersi Tergesteo, scala II, mezzanino. 12950 D

RAGAZZE sarte donna cercansi, buona paga. Sartoria Mosè, piazza S. Giovanni 6, mezzanino. 9240 D

SARTA di bianco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7563 D

SARTA bravissima per lavoro urgente cercasi. Scrivere al Piccolo «Elegante 9202» 9202 D

SARTA abile da donna cercasi prontamente, giornata. Indirizzo Piccolo. 7661 D

STIRATRICE cerca brava lavorante e garzona. Via Giorgio Galatti 14. 9241 D

STIRATRICI lavoro stabile e garzone 5 corone settimanali cercansi. Stabilimento Chiozza 18. 9191 D

SIGNORINA tedesca che parli italiano, sana, colta, possibilmente conosca piano, cercasi per due piccoli bambini. Trattamento famigliare. Offerte con referenze «Paziente 12952» Piccolo. 12952 D

TAPPEZZIERE in carta capace presentarsi cercasi Trattoria all'Arrivo (Piazza Stazione 12-1. 9252 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COSTO buonissimo, cucina viennese, giornaliera variazione, dolce, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 7642 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto N. 23, quarto piano. 7632 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, prezzo modicissimo affittasi. Acquedotto 53, IV, destra. 9207 E

CAMERA costo affittasi due persone in giardino città. Indirizzo Piccolo. 7724 E

CAMERINO chiaro, tutto nuovo affittasi prontamente. Sapone 5, II, porta 9. 9181 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi prontamente. San Sergio 3, porta 7. 7733 E

CAMERA ammobiliata affittasi sul davanti. Via Rossetti 12, pianoterra, destra. 9251 E

CAMERA ammobiliata, parchetti, soleggiata, affittasi prontamente. Farneto 38, porta 11. 9194 E

CAMERETTA chiara con costo affittasi prezzo modico. Canova 22, p. 8. 9153 E

CAMERA bellissima, affittasi, uno due signori. Carradori 16, quarto. 12953 E

CAMERA ammobiliata affittasi via Rettori 2, III piano. 12951 E

DUE stanze ammobiliate affittansi primo luglio possibilmente due amici, massima pulizia. Chiozza 18, primo, destra. 7732 E

DUE stanze ammobiliate ariose affittansi prontamente. Barriera 32, III, sinistra. 9225 E

DUE stanze con sala I piano affittansi agosto. Indirizzo Piccolo. 7721 E

DUE stanze centro, elegantemente ammobiliate o vuote, anche uso scrittoio affittansi. Rivolgersi ufficio Gazzette Hirschfeld, via Teatro. 9109 E

STANZA ammobiliata affittasi pel primo presso signora sola. Chiozza 39, porta 5. 9031 E

STANZA elegantemente ammobiliata, per due signori, affittasi con costo. Via Sebastiano 4, secondo. 9052 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, centro, entrata libera. Via Ghega 7, III, sinistra. 9077 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 12. Sebastiano 1, primo. 7659 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi. Acquedotto 75, I, porta 5. 9158 E

STANZA bella, costo, affittasi in campagna pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7644 E

STANZA uno, due letti con oppure senza costo affittasi. S. Francesco 29, porta 2. 9010 E

SERVETTA o prestaservizi tutta giornata cercasi prontamente. Spiridione 12, IV. 9208 B

STANZA ammobiliata costo affittasi. Via Barriera vecchia 4, porta 14. 9206 E

STANZA bene ammobiliata davanti affittasi anche due signori. Loggia 9, II. 9236 E

STANZE ammobiliate, disobbligate, uno, due letti affittansi per signori, signore. Stadion 5, primo, destra. 9201 E

STANZETTA ammobiliata chiara affittasi. Chiozza 7, III. 9218 E

STANZA bene ammobiliata affittasi cor. 20. Chiozza 25, I, destra. 9232 E

STANZA, stanzetta ammobiliate affittansi eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 9230 E

STANZA vuota uso cucina affittasi. Antonio Caccia 6, IV. 9226 E

STANZETTA ammobiliata escluse donne affittasi. Piazza Ponterosso N. 7, IV. 12954 E

STANZA elegantissima, splendida, scrupolosa nettezza affittasi persona distinta. S. Caterina 11, secondo. 9179 E

STANZETTA ammobiliata davanti affittasi. Farneto 28, primo piano. 9177 E

STANZETTA ammobiliata affittasi Via S. Lazzaro 7; informazioni portinaio. 7671 E

STANZA elegante, costo fino affittasi prontamente. Machiavelli 34 I. 9180 E

STANZETTA oppure stanza ammobiliata affittasi. Madonnina 11, terzo, porta 9. 9184 E

STANZA grande, vuota Corso affittasi agosto, volendo costo o uso cucina. Indirizzo Piccolo. 7633 E

STANZA bella con uno, due letti affittasi in villa. Via Commerciale N. 231. 7640 E

STANZETTA pulitissima, soleggiata affittasi prontamente, prezzo mite. Cunicoli 5, terzo. 9156 E

STANZA ingresso libero, bene ammobiliata affittasi. Torre bianca 31, I. 9151 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, senza vis-à-vis affittasi. Via Farneto 60, III. 7700 E

STANZA ammobiliata bella, ariosa, affittasi prontamente. Via S. Francesco 15. 7689 E

STANZA bella ammobiliata, gas, affittasi prontamente. Machiavelli 12, II, sinistra. 9249 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA grande uso cucina, cerca persona sola pressi Piazza Borsa. Offerte Piccolo «Vedova 9064». 9064 F

CAMERA con due letti senza biancheria, con comodo cucina cercasi. Offerte con prezzo «Camera 12948» Piccolo. 12948 F

CAMERA elegantemente ammobiliata netta, chiara, con costo e tutto il confort cercasi presso distinta quieta famiglia, come unico subinquilino. Offerte «K. P. M. 7678» Piccolo. 7678 F

IMPIEGATO cerca camera e costo presso distinta famiglia eventualmente quale istruttore. Offerte «Impiegato 9228» Piccolo. 9228 F

STANZA ariosa, elegantemente ammobiliata cercasi presso distinta famiglia senza bambini; preferita tedesca. Offerte Piccolo «Forestiero 7646». 7646 F

STANZA elegantemente ammobiliata con tutto confort cercasi presso signora sola. Offerte sub «Stabile 7660» Piccolo. 7660 F

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi. Offerte sub «Servizio e nettezza 7661» Piccolo. 7661 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 cor., tedesco 4 cor. 6878 G

CONVERSAZIONE tedesca cambio italiana cercasi. Offerte Piccolo «Avanti 7726». 7726 G

DURANTE vacanze ripetizione materie scolastiche, preparazione esami ammissione; sorveglianza 8-8 pom. Istituto Educativo, Michele 30. 8943 G

FAMILLE allemande Alexandrie, cherche institutrice diplomée, pour une fille 9 ans. Instruction, allemand français piano. Adresse Piccolo. 7663 G

MAESTRA comunale distinta accompagnerebbe villeggiatura famiglia verso istruzione ragazzi (scuole reali, ginnasiali italiane, tedesche, liceo), preparerebbe anche esami. Offerte «Senza onorario 76814» Piccolo. 7681 G

PROFESSORE tedesco, conoscenza sei lingue cerca posto quale istitutore. Offerte «Sicherer Erfolg 9154» Piccolo. 9154 G

RIPETIZIONE durante vacanze (giornalmente dalle 9-12) per ragazzi scuole popolari italiane, tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esami ammissione, riparazione Ginnasi-Reali. Gmeinböck, Orologio 4. 7710 G

UNIVERSITARIO cerca conversazione tedesca cambio italiana. Offerte Piccolo «Premuroso 9185». 9185 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CIONDOLO d'oro con due fotografie bambini smarrito; generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 7653 H

LIBRETTO risparmio Banca Credito Lubiana smarrito. Rinvenitore pregato portarlo Piccolo. 7656 H

MAZZO di chiavi smarrito; mancia al rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 7690 H

PORTAMONETE con denaro rinvenuto in tram, il 20 corr. Rivolgersi Ufficio Movimento. 7665 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO centro, tre camere, camerino e cucina cercasi. Offerte Piccolo «Agosto 9183». 9183 I

APPARTAMENTINI cercansi: uno di due camere, cucina; altro una camera, camerino, cucina, case nuove, gas o elettrica. Offerte con prezzo Piccolo «Appartamento 9171». 9171 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due camere, cucina, confort moderno, quinto piano affittasi agosto, Giorgio Vasari 6. Rivolgersi portinaio in corte. 8937 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort moderno, vista Via Giulia affittansi agosto. Kandler 10. Rivolgersi portinaio. 8936 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, cantina tutti comforts affittasi prontamente. Boccaccio 12, portinaio. 8954 L

VILLINO via S. Cilino N. 428, quattro stanze, camerino, cucina, orto, giardino, gas, acqua di sorgente affittasi agosto. Informazioni presso le Riunite fabbriche d'aceto, via Pallini 1. 7017 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, vista stupenda affittasi. Informazioni Ruggero Manna 16. 7430 L

APPARTAMENTI da una, due, tre stanze stanzino, cucina affittansi per agosto. Destra chiesa Roiano 486. 7390 L

APPARTAMENTO in campagna 4 stanze, cucina, camerino, soffitta, uso giardino, acqua, gas, posizione salubre mezzogiorno, tram vicinissimo, affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 7584 L

APPARTAMENTI di 3 camere e cucina, bellissima posizione, affittansi per agosto. Belvedere 75. Rivolgersi portinaio. 7585 L

APPARTAMENTI nuova casa in Gretta, stanza, camerino e cucina cor. 28 mensili, stanza e cucina cor. 20 mensili affittansi 24 agosto. Rivolgersi Banca Popolare. 9091 L

APPARTAMENTI di due, tre, quattro camere ed accessori, nonchè botteghe affittansi prontamente e per 24 agosto. Rivolgersi Spiridione 6, primo. 9175 L

APPARTAMENTO tre camere, camera per servitù, camerino da bagno, cucina e cantina affittasi cor. 800, casa nuova, massimo confort. Via Miramar 49, IV. 9172 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina appigionasi cor. 1200 pel 24 agosto. Via Gatteri 16, III. 9239 L

APPARTAMENTI due camere cucina, tre camere, camerino, bagno affittasi prontamente. Via Montorsino 5. 7685 L

APPARTAMENTO 8 camere, cucina, in via Molino piccolo affittasi, prezzo mitissimo - adatto per uffici. Indirizzo al Piccolo. 7687 L

BOTTEGHINO adatto vendita generi minuti affittasi. Informazioni Ruggero Manna 16. 7429 L

CAMERA con focolaio affittasi cor. 12, via della Madonnina 19. 7737 L

CINQUE stanze, accessori affittansi corone 800. Rivolgersi Rossetti N. 683, II piano. 7519 L

CAMPAGNA affittansi bellissimi appartamenti una, due camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 7639 L

DUE camere, camerino, cucina, luce elettrica, gas affittansi prontamente. Informazioni dà la portinaia della casa N. 3, via Murat, Sant'Andrea. 9188 L

DUE appartamenti uno di camera, camerino e cucina e uno di due camere e cucina affittansi. Via Tigor N. 8. 7657 L

LOCALE per negozio con magazzino, migliore posizione, compresa abitazione consistente d'una cucina e tre camere, tutto in ottimo stato, affittasi causa partenza subito o più tardi a prezzo mite. Via Commerciale N. 25 (sotto la finanza). 7675 L

MAGAZZINO due fori con corte affittasi corone 450, via della Madonnina 19. 7736 L

MAGAZZINO con scrittoio m.² 150 affittasi agosto. Via Miramar 13. 7686 L

MAGAZZINO provvisorio affittasi buon prezzo. Via S. Caterina N. 5, spaccio vini. 7677 L

MAGAZZINO spazioso Chiarbola sup. 677 d'affittare per corone 32 mensili. 7452 L

MAGAZZINO grande, due fori adatto Garage automobili affittasi agosto. Cecilia 18, portinaia. 9056 L

MAGAZZINO Cecilia 9, quattro fori affittasi prontamnete. Rivolgersi telef. 375. 7016 L

MAGAZZINO grande adatto per industria appigionasi prontamente via Tiziano 4. Informazioni amministratore Petech, via Gatteri 16, I, telefono 19-97. 9328 L

MAGAZZINO con focolaio affittasi Via Olmo 12; rivolgersi portinaio. 7643 L

MAGAZZINO d'angolo con retrobottega, adatto per negozio commestibili affittasi in via G. Boccaccio 14, corone 800, rivolgersi dal portinaio. 9170 L

NEGOZIO angolo Belvedere subaffittasi. Rivolgersi Belvedere 28, drogheria. 9187 L

NEGOZI splendidi. Appartamenti da due, tre camere, soleggiati, affittansi casa nuova. Via S. Giacomo monte, angolo Paolo Diacono. Dirigersi sopraluogo. 7699 L

PRESSI piazza della Borsa affittasi parte di negozio adatto orologeria, ottico, cambiovalute. Offerte «Convenienza 9196» Piccolo. 9196 L

PER agosto affittasi, anche prontamente per villeggiatura in villino, cinque stanze, cucina, soffittta cor. 750. Indirizzo Piccolo. 7631 L

STALLA per sedici cavalli affittasi per 24 agosto, Via Risorta 1. Rivolgersi Spiridione 6, primo. 9176 L

TRE camere, camerino, cucina, acqua, gas 780 corone affittansi 24 agosto. Molino grande 34, IV. 9200 L

VILLINO quattro stanze, camerino, bagno, gas, acqua, vista mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7695 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti; stanza matrimoniale lusso in mogano con Psiche; altra opaca massiccia; elegante credenza con cristalli; tavolo crociera 12 persone; sedie pelle, comuni e singoli mobili stanza letto vendonsi straordinaria occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9224 M

ALBUM con francobolli vendesi. Scorzeria 13, primo, sinistra. 7658 M

BARCA, vela, tenda vendesi occasione. Rivolgersi arrotino Piazza Ponterosso. 7649 M

BICICLETTA perfettissima mozzo contra vendesi cor. 100 unica occasione. Farneto 20, appalto. 7701 M

BOTTI usate 140, 200 litri acquistansi. Offerte «Botti 9209» Piccolo. 9209 M

BOLLITORE due flamme lampada cucina, tele cerate, letto ferro, due suste in buono stato vendonsi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7670 M

BOLLITORE gas usato acquisterebbesi. Offerte «Bollitore 9188» Piccolo. 9188 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 56. Carradori 15, portiere. 7727 M

BICICLETTA mozzolibero vendesi cor. 36. Via Giuseppe Parini 2, commestibili. 9233 M

BICICLETTE 2 vendonsi, una contropedale cor. 90, altra 60. Riborgo 17. 9220 M

BAGNO doccia vendesi cor. 6, letto buonissimo lucido cor. 8. Acquedotto 67, I, sinistra. 9215 M

CAPPELLI signora vende modista, mitissimi prezzi. Istituto 30, I. 9101 M

CHIUSURA scrittoio grande vendesi prontamente o agosto. S. Lazzaro 12, vini. 7688 M

CARROZZELLA per ammalato vendesi cor. 30. Farneto 40, portinaio. 9246 M

CARRO quattro ruote per trasporto cerca deposito San Francesco 15. 7667 M

CHIFFONNIER due letti con suste massicci, sofà di canna e sedie canna, tutto quasi nuovo vendonsi. Canova 21, porta 10. 7676 M

CICLON vetturetta a tre ruote, unica a Trieste, funzionamento perfetto, supera qualunque salita vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7651 M

CAPPOTTI, vestiti usati, stivali acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7679 M

CANAPÈ, comò 4 cassetti, due tavoli lucidi da camera cor. 40, una bicicletta perfetto stato, freno contro cor. 80 vendonsi. Lazzaretto 13, quarto. 9219 M

CANAPÈ, letto pulitissimo, credenza, etagère, marmo bianco vendonsi. Ore 10-1. Pozzo del mare 1, porta 10. 7717 M

CANOTTO motore benzina, due cilindri, garantito perfetto, elegantissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 7654 M

CORNETTA Mib nuova vendesi. Officina meccanica Via del Trionfo 1, Piazza Barbacan. 7645 M

DUE letti quasi nuovi vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7716 M

DUE letti solidissimi e sgabelli tutto in ottimo stato vendonsi. S. Lazzaro 6, III. 7698 M

DIVANO riposè, 6 poltroncine, letto, armadio vendonsi prezzo bassissimo. Maria Maggiore 1, III. 9224 M

DIVANETTO, tavolini vendonsi immediata partenza. Scorzeria 4, porta 5. 7697 M

FUCILE caccia Drilling palla e pallini, perfetto cercasi, nonchè carabina. Offerte «Fucile 9167» Piccolo. 9167 M

GIACCHETTA, berretto bianco, cappello nuovo, mantello, violino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7728 M

IDEAL, macchina da scrivere quasi nuova vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 8652 M

LETTO susta cor. 20 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7735 M

LAMPADE gas a T, vestito nero salon, seggiola da giardino, vendonsi. Geppa 7, I, destra. 9214 M

LETTO, sgabello, armadio con sei cassetti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7720 M

LAVAMANO marmo, specchio, letto completo, armadio quattro cassetti, suste nuove, sgabello, scrittoio, canapè, poltroncine stoffa rossa, vendonsi. Media 18, primo. 9253 M

MOBILI diverse stanze letto, pranzo e singoli pezzi con straordinario ribasso vendonsi durante giugno causa mancanza spazio. Brod. Gioachino Rossini 26. 9018 M

MOBILI stanza pranzo vendonsi. Belvedere 26, porta 14. 9096 M

MOTOCICLETTA primaria fabbrica 5½ HP, carrozzella, ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 7712 M

MACCHINA Singer nuovissima, garanzia, cor. 62; poltroncina nuova patentata elegante per dormire 85 vendonsi Indirizzo Piccolo. 7718 M

MACCHINA fotografica Goerz usata cercasi. Via Ghega 7, I piano. 7682 M

PIANINO quasi nuovo in noce, opaco vendesi. Deposito bigliardi Madonna del mare 12. 9072 M

PARAVENTO giapponese seta a quattro spicchi, due copertori letto, due cuscini, un tappeto tavolino, tutto in seta ricamato vendonsi. Esclusi rivenditori. Tintore 5, quarto. 7674 M

PIANO mezza coda quasi nuovo cor. 650 vendesi causa trasloco. Ore 10-1. Pozzo del mare 1, porta 10. 7713 M

QUADRO ad olio, insigne autore, vendesi occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 7709 M

RIPOSE', poltrone ecc. vendonsi prontamente causa trasloco. Piazza Barriera 10, secondo. 9152 M

STANZA letto splendida moderna, mobili cucina vende falegname. Leo 2, angolo Conti. 9217 M

STANZE bellissime matrimoniali moderne prezzi convenienti vende falegname. Pondares 19. 9204 M

STANZA da pranzo vendesi causa immediata partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7711 M

SOMARELLO e relativo carro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7730 M

STANZA letto d'una persona anche singoli pezzi vendonsi. Madonnina 52, portinaia. 7708 M

STANZA da letto moderna vendesi prezzo conveniente. Via Monte 16, falegname. 7696 M

SCALA elegante legno acero a due rampe per uso negozio vendesi. Rivolgersi Dreossi e Lorcet, Piazza Borsa 7. 9168 M

TRE letti suste, matterassi, sgabelli tutto nuovo vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, quarto. 9248 M

UNA cesta nuova da viaggio vendesi metà prezzo. Foscolo, appalto. 9223 M

UNIFORME di gala, per impiegato dello Stato, di persona perfettamente sana, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6846 M

VETRINA nuova stupenda vendesi prezzo occasione. Via Ferriera 37, V. 9193 M

VESTITI uomo, donna usati vendonsi. Chiozza 39, porta 5. 9032 M

VESTITI, traversoni, bluse, biancheria, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9155 M

VETRINA uso pasticceria cercasi lunga circa 1 metro, larga centim. 60, alta 25 cent. Indirizzo al Piccolo. 7648 M

3 quadri dipinti ad olio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7722 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO commestibili, vino, birra, con quartiere, affitto minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 7723 N

BOTTEGHETTA commestibili vendesi, causa morte. Via Ponterosso 3, III, destra. 12947 N

CORONE 300 cerca pensionato per due mesi, garantite sopra negozio, buon interesse. Offerte «Pensionato 7162» Piccolo. 7662 N

CLIENTELA per rivalsa commissioni agrumi, frutta, caffè, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7710 N

CAFFE' bene avviato buona rendita vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 7694 N

CORONE 80 cercansi restituendo 100 assicurate sopra garanzia, undici rate. Offerte «Assicurate 7669» Piccolo. 7669 N

LOCALE per spaccio vini vendesi prontamente con botti e tutto completo; buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 7666 N

SOCIO cercasi lavoro nuovo unico Trieste grande necessità. Offerte «300 corone» Piccolo. 9234 N

SOCIO attivo cercasi per ingrandire azienda lucrosa al dettaglio. Offerte «Manifatture 9212» Piccolo. 9212 N

SOCIO socia corone 2000 sicuro affare cercasi cinematografo viaggiante. Offerte «Viaggiante 7680» Piccolo. 7680 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA affittasi 6 locali, grande pollaio e orto, sotto Cacciatore (oppure da vendere). Indirizzo Piccolo. 7647 O

FONDO via Pietà, 2000 tese vendesi corone 76. Indirizzo Piccolo. 7465 O

ROIANO vendesi villino 9 locali, bellissimo giardino, circa 100 tese giardino eventualmente per costruzione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7638 O

STABILE nuovo ottima posizione, vendesi urgentemente saldo con 17.000 rende 15% netto. Offerte «Aumentabile 7684» Piccolo. 7684 O

TRE casette campagna, con quattro camere, cucina, cantina e stalla vendonsi o affittansi, Decani (Istria). Rivolgersi osteria alla Stazione. 8946 O

VILLINO città 5 stanze con tutto confort, giardino ombroso, bella vista vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7493 O

VILLINO nuovo 10 locali vendesi Scorcola, rendita 900 corone, prezzo 9000 corone. Indirizzo Piccolo. 7444 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AL «Credito Popolare», vendonsi: coltrinaggi, scendiletti, copertori letto, manifatture, ombrelli; pagamenti rateali. Madonnina 43, primo. 7672 P

BURRO stiriano, garantito puro pacchetti da 1/4, ¼, ½ kg.; fino da tè cor. 2.80, fino da tavola 2.60, fino per cucinare 2.40, fino 2.20, mezzo fino 2 per kg. Spedisce franco verso rivalsa latteria Pinter Halbenram. 9213 P

LATTE cedonsi circa 300 litri al giorno. Richieste Caserma 13, salumeria. 9247 P

SPOSI e villeggianti per fornire bene le vostre cucine rivolgetevi unicamente nel mio negozio cucine complete da cor. 30 in poi, sopressi a spirito, fanali per campagna, specialità alluminio, ghiacciaie ecc. Vincenzo Pibrouz, via Poste 3. 7705 P

TUTTE le signore acquistino Le grand Album Parisien «Elite» il migliore giornale di mode illustrato. In vendita presso le principali librerie. 7243 P

ULTIMI giorni vendita di camicie, colletti, cravatte, ecc., sottoprezzo di fabbrica. Liquidazione via S. Antonio 9. 9245 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTINO ammobiliato con giardino ombroso pressi città affittasi stagione estiva, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7636 Q

CAMERA ammobiliata uso cucina cercasi, preferibilmente in campagna a Monfalcone o Ronchi, Villa Vicentina, per coniugi signorili. Indirizzare offerte Piccolo «Camera 9199». 9199 Q

CAMERA e costo darebbe buona famiglia in villeggiatura presso spiaggia a giovanotto sano, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7637 Q

CASA con 7 stanze ammobiliate o vuote affittasi per la stagione vicino la città di Gradisca. Acqua in casa con campagna. via Gerusalemme N. 48. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 7707 Q

VILLEGGIATURA in Carinzia. Nuovo Hôtel Seebach presso Victring Linea della Transalpina; venti camere disponibili ed un villino con quattro camere e cucina adatto per numerosa famiglia. Prezzi miti. Per trattative rivolgersi al proprietario E. Negro Vitring presso Klagenfurt. 8267 Q

VILLEGGIATURA presso Gorizia, stazione ferroviaria affittansi stanze e pensione, migliori condizioni. Indirizzo Piccolo. 7641 Q

VILLEGGIATURA Materia presso Erpelle 4 camere ammobiliate cucina, giardino, prato, bosco per giuocare fanciulli, vicinanza bosco pini, splendida posizione prezzo mite. Decleva. 8818 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SFINGE. Stella se voi bramate. Pensate qual desiderio, ho io di vedervi avrei contarle tante dolci cose mio idolo che qui devo fare a meno. Qual dolce istante provai ieri quando l'ho veduta, a me era impossibile. Prima no, ma domenica, verrò dove l'incontrai quella sera fatale, faccia il possibile lei di non mancare. Infuocatissimi. 9234 R

QUARANTENNE, celibe civile desidera conoscere ragazza oppure vedova piccola dote, scopo pronto matrimonio. Offerte posta restante sub «Errero» verso scontrino. 7717 R

GIOVANE posizione sicura cerca scopo matrimonio cuoca età 25-30, fotografie vengono restituite, massima segretezza, fermo posta «Mario» verso scontrino. 7650 R

G. C. Un sincero augurio di felicità vi invia chi a voi sempre pensa. 7635 R

FIORELLINO. Avevo ben ragione che voleva prendermi in giuoco ai 28/4. Addio per sempre!!! 9165 R

FERNANDO. Sì. Posta Barriera, nome del caffè che frequentate. Jolanda. 9186 R

PER pietà. Indicatemi via ora mediante scritto. Iniziali cartolina. Incontro venerdì 11 corr. Infelice. 9174 R

CATANIA. Auguri e felicitazioni. Tante altre cose a voce, spero quanto prima. 9182 R

PER pietà. Volendo evitar equivoco. Prego Vostra bontà voler ritirare sabato uno scritto Posta Tomaseo col nome della via Vostro ufficio. 9197 R

CARLO. Basta! di cosa morta fine a, quando avete d'insultarmi non temete equivoci. 9173 R

AI cortesissimi auguri, ai fiori gentili anonimi o meno, occupatissimo, corrispondo con mille sentiti ringraziamenti. Giovanni. 9254 R

CARLO. Se inserzione mercoledì, vostra ritirate lettera mie iniziali come altre volte. 7738 R

THEA. Brava, bravissima!!! Sei riuscita a sfuggirmi proprio come desideravi. Per le difficoltà che ci circondano il pensiero che tu possa raffreddarti mi rende triste assai, la mia tristezza aumenta pensando al grave insulto di ieri, ed alle scuse che non trovo giustificate. Non insisto, mi rimetto nella volontà tua. 9250 R

SOLITUDINE. E' da tanto che bramo parlarti. Scrivimi posta. Saluti. 7602 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto Sabato 26 corrente dalle ore 9 alle 11 ant.

Macchina da cucire «Jax», chiffonnier, sgabello, specchio, letto completo, tavolino ovale, armadio, canapè con poltrone, colonne nere, etagère, tavolini in metallo, anfore, vasi, lampade d'appendere, panca con schienale.

LIBRI SCOLASTICI USATI

acquista la

LIBRERIA G. CHIOPRIS

PIAZZA NUOVA.

BIGLIETTI

GIUBILEO

a Cor. 1.— Estraz. Sabato 26 corr.
Vincita principale

Corone 20.000

in denaro.

In Trieste vende il Cambio Valute
A. BOLAFFIO

VIA S. ANTONIO N. 8

e spedisce verso invio dell'importo.
Chi compera 10 Biglietti ne riceve 11.

VITA

LA PIÙ PURA

SORGENTE DI SODIO

Depositi principali a Trieste:

MARIO LANG e Fco. MELL

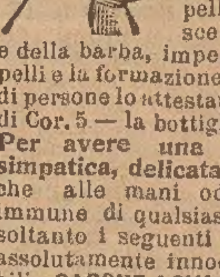
Vendesi inoltre in tutte le farmacie e depositi di acque minerali.

Mezzo sovranamente efficace contro l'**acido urico**, la **gotta**, il **diabete**, **catarri allo stomaco** e **agl'intestini**, contro la **pirosi** ecc.

CHIEDETE AL VOSTRO MEDICO

se l'acqua per i capelli

Lovacrin



non sia l'unico, migliore cosmetico esistente e il mezzo ideale per la cura dei capelli e della barba; favorisce la cresciuta dei capelli e della barba, impedisce la caduta dei capelli e la formazione della forfora. Migliaia di persone lo attestano. La si vende al prezzo di Cor. 5 — la bottiglia; 3 bottiglie Cor. 12.— **Per avere una carnagione bianca, simpatica, delicata, fine,** sia alla faccia che alle mani od in tutto il corpo, immune di qualsiasi impurità, adoperare soltanto i seguenti preparati di **LOVACRIN** assolutamente innocui e finora insuperabili: **SAPONE LOVACRIN** 1 pezzo Cor. 1.—, 3 pezzi Cor. 2.50; **CREMA LOVACRIN** in vasetti da Cor. 3.— e Cor. 5.—; **ACQUA DA TOILETTE LOVACRIN** in bott. da Cor. 3 e Cor. 5; **POLVERE LOVACRIN** (bianca, rosa e crema) in scatole da Cor. 3 e Cor. 5. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito generale di

M. FEITH Nachf. Vienna,
VI., Mariahilferstrasse N.ro 45

Vendonsi inoltre in molte drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria-Ungheria.